I.I.S. "Palazzolo Acreide"
Prot. 0003803 del 05/03/2021
09 (Uscita)

Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

Istituto Istruzione Superiore "Palazzolo Acreide"

Liceo delle Scienze Umane • Liceo Linguistico • Liceo Classico • Liceo Artistico • Tec. Industriale • Prof. Agrario • Prof. Alberghiero

Circolare Interna n. 285

AGLI ALUNNI
DELLE CLASSI QUINTE

AI GENITORI/ESERCENTI RESPONSABILITÀ
GENITORIALE DEGLI ALUNNI
DELLE CLASSI QUINTE

AI DOCENTI
DELLE CLASSI QUINTE

AI FIDUCIARI DI PLESSO

ALL'UFFICIO DIDATTICA

Al sito web

Oggetto: Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021. Decreto n. 53 del 3/03/2021.

Per opportuna conoscenza in allegato l'Ordinanza degli Esami di Stato con i relativi allegati, a cui si rimanda per un'attenta lettura.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE Palazzolo Acreide (SR)

Il Dirigente Scolastico
Prof. Rosario Di Luciano

Via A. Uccello, s.n.c.
96010
Palazzolo Acreide (SR)

Tel. 0931 882325
Fax 0931 876494

sris003005@istruzione.gov.it
sris003005@pec.istruzione.it
polivalentepalazzolo.edu.it

Cod. Min. SRIS003005
P. Iva/C.F. 93034000898
Cod. Univoco UFAGLK

m_pi.AOOGABMI.Registro Decreti.R.0000053.03-03-2021

Ministero dell'Istruzione

Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021.

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE

VISTO l'articolo 1, comma 504 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*", il quale prevede che "*in relazione all'evolversi della situazione epidemiologica… con una o più ordinanze del Ministro dell'istruzione, possono essere adottate specifiche misure per la valutazione degli apprendimenti e per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione, anche tra quelle di cui all'articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41*";

VISTO il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, recante "*Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato*", convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, e, in particolare, l'articolo 1;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*";

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante "*Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*";

VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante "*Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione*";

VISTO il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante "*Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53*";

VISTA la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante "*Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Legge comunitaria 2005*", e in particolare l'articolo 12;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 262, recante "*Disposizioni per incentivare l'eccellenza degli studenti nei percorsi di istruzione*" e in particolare l'articolo 7, comma 2;

VISTA la legge 18 giugno 2009, n. 69, recante "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*" e in particolare l'articolo 32;

VISTA la legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante "*Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*";

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante "*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*";

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 recante "*Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107*";

VISTA la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante "*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*";

VISTO il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e in particolare l'articolo 73, comma 2-*bis* e l'articolo 87, comma 3-*ter*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 recante "*Statuto delle studentesse e degli studenti*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, "*Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'articolo21, della legge 15 marzo 1999, n. 59*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, "*Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169*", ed in particolare l'articolo 14, comma 7;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, "*Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, "*Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, "*Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263, "*Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto*

2008, n. 133";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 2013, n. 52, "*Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione a indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell'articolo 3, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89"*;

VISTA la direttiva 15 luglio 2010, n. 57, recante "*Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88*";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 ottobre 2010, n. 211, "*Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89*, *in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3 del medesimo regolamento*";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 12 luglio 2011, n. 5669, concernente le misure educative e didattiche di supporto utili a sostenere il corretto processo di insegnamento/apprendimento fin dalla scuola dell'infanzia, nonché le forme di verifica e di valutazione per garantire il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 18 gennaio 2011, n. 4, col quale sono state adottate le "*Linee guida*" per la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi quinquennali degli Istituti Professionali come riordinati dal citato DPR 87/2010 e i percorsi di Istruzione e formazione professionale, di seguito denominati percorsi di IeFP;

VISTA la direttiva 16 gennaio 2012, n. 4, in materia di "*Linee guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 - Secondo biennio e quinto anno*";

VISTA la direttiva 16 gennaio 2012, n. 5, in materia di *"Linee guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Professionali a norma dell'articolo 8, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87 - Secondo biennio e quinto anno*";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 febbraio 2013, n. 95 recante "*Norme per lo svolgimento degli Esami di Stato nelle sezioni funzionanti presso istituti statali e paritari in cui è attuato il Progetto- ESABAC (rilascio del doppio diploma italiano e francese)*";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 4 agosto 2016, n. 614, recante "*Norme per lo svolgimento degli esami di Stato nelle sezioni funzionanti presso Istituti statali e paritari in cui è attuato il Progetto «Esabac Techno» (rilascio del duplice diploma italiano e francese, dell'Esame di Stato di Istituto tecnico e del*

Baccalaureat tecnologico");

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 24 aprile 2019, n. 384, recante "*Disposizioni per lo svolgimento dell'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione nelle istituzioni scolastiche statali e paritarie con progetti EsaBac ed EsaBac* techno"

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 recante "*Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92*"

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, recante "*Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021*";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2020, n. 88, concernente l'adozione del modello del diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione e il modello del curriculum dello studente;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 7 agosto 2020, n. 89, recante "*Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39*";

VISTA l'ordinanza del Ministro dell'istruzione 9 ottobre 2020, n. 134, recante "*Ordinanza relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22*";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 29 dicembre 2020, n. 182, recante "*Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66*";

VISTA la nota direttoriale 6 novembre 2020, n. 20242 avente ad oggetto "*Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione - anno scolastico 2020/2021 - Candidati interni ed esterni: termini e modalità di presentazione delle domande di partecipazione*";

ATTESA la necessità di emanare, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1, comma 504 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, e dell'articolo 1 del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, per l'anno scolastico 2020/2021, disposizioni concernenti specifiche misure sullo svolgimento degli esami di Sato conclusivi del secondo ciclo di istruzione;

RITENUTO necessario, ai fini della verifica degli apprendimenti e della valutazione dell'impatto sul sistema generale di istruzione della pandemia e delle conseguenti misure adottate, procedere allo svolgimento delle prove INVALSI, in tutti i casi in cui la situazione pandemica lo consenta;

CONSIDERATA la necessità di stabilire modalità di espletamento dell'esame di Stato che tengano conto dell'evoluzione dell'emergenza epidemiologica durante gli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021, nonché delle modalità di svolgimento dell'attività scolastica nei territori, anche avendo riguardo alla diversità di equilibrio tra attività didattica svolta in presenza e in forma di didattica digitale integrata;

VALUTATO di configurare l'esame di Stato in sostanziale continuità con quanto previsto per l'anno scolastico 2019/2020, prevedendo lo svolgimento di un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente, in luogo delle prove d'esame di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 62 del 2017;

RITENUTO di diramare con successive indicazioni le disposizioni tecniche concernenti le misure di sicurezza per lo svolgimento delle prove d'esame di cui alla presente ordinanza, condivise con le OO.SS., sentite le autorità competenti;

VISTA la richiesta di acquisizione di parere al Consiglio superiore della pubblica istruzione (d'ora in poi CSPI) formulata in data 22 febbraio 2021, e il conseguente parere approvato nella seduta plenaria n. 54 del 26 febbraio 2021;

RITENUTO di accogliere le richieste formulate dal CSPI che non appaiono in contrasto con le norme regolanti la procedura e che non limitano le prerogative dell'Amministrazione nella definizione dei criteri generali;

RITENUTO di non poter accogliere ovvero di accogliere parzialmente le richieste formulate dal CSPI, come di seguito si dettaglia:

a. di non accogliere la proposta di modifica dell'articolo 17, comma 2, lettera c), in quanto la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante "*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*" ha abrogato l'articolo 1 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, nonché gli articoli 2, comma 4, e 17, comma 10, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante "*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*";
b. di non accogliere la proposta di modifica dell'articolo 17, comma 3, in quanto si ritiene congruo l'inserimento di indicazioni dettagliate con riferimento alla prova d'esame;
c. di non accogliere la proposta di modifica dell'articolo 18, comma 1, lettera a), in quanto si ritiene opportuno inserire le date ivi indicate;
d. di non accogliere la proposta di modifica dell'articolo 18, comma 1, lettera c), in quanto precisa quanto disposto dall'articolo 17, comma 3;
e. di non accogliere la proposta di integrazione dell'articolo 18, poiché il riferimento alle competenze e alle conoscenze afferenti all'Educazione

civica è compreso nella previsione di cui all'articolo 17, comma 2, lett. c);

f. di accogliere parzialmente la proposta di modifica dell'articolo 22, comma 1, con l'inserimento delle parole "*debitamente certificata*";
g. di non accogliere la proposta di modifica dell'articolo 24, in quanto le indicazioni tecniche relative al Curriculum dello studente e al Supplemento Europass saranno rese note con eventuali successive note contenenti istruzioni;
h. di non accogliere la proposta di modifica con riferimento alla "*griglia di valutazione del colloquio*" di cui all'allegato B, tenuto conto della natura trasversale degli indicatori forniti.

ORDINA

Articolo 1

(*Finalità e definizioni*)

1. La presente ordinanza definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 ai sensi dell'articolo 1, comma 504 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dell'articolo 1 del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41.

2. Ai fini della presente ordinanza si applicano le seguenti definizioni:

a) Ministro: Ministro dell'istruzione;
b) Testo Unico: decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297;
c) Dlgs 62/2017: decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;
d) Dlgs 226/2005: decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
e) Statuto: Statuto delle studentesse e degli studenti: decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
f) Decreto EsaBac: decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 febbraio 2013, n. 95;
g) Decreto EsaBac Techno: decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 4 agosto 2016, n. 614;
h) USR: Ufficio scolastico regionale o Uffici scolastici regionali;
i) PCTO: percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, come ridenominati dall'articolo 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.
j) IeFP: Istruzione e Formazione professionale
k) dirigente/coordinatore: il dirigente scolastico delle istituzioni scolastiche statali o il coordinatore didattico delle istituzioni scolastiche paritarie.

Articolo 2

(*Inizio della sessione d'esame*)

1. La sessione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione ha inizio il giorno 16 giugno 2021 alle ore 8:30, con l'avvio dei colloqui.

Articolo 3

(*Candidati interni*)

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

a) gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2, lettere b) e c) del Dlgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato;

b) a domanda, gli studenti che intendano avvalersi dell'abbreviazione per merito e che si trovino nelle condizioni di cui all'articolo 13, comma 4 del Dlgs 62/2017. L'abbreviazione per merito non è consentita nei corsi quadriennali e nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in considerazione della peculiarità dei corsi medesimi;

c) ai sensi dell'articolo 13, comma 3 del Dlgs 62/2017,

   i. nella Regione Lombardia, gli studenti in possesso del diploma di "Tecnico" conseguito nei percorsi di IeFP che hanno positivamente frequentato il corso annuale previsto dall'articolo 15, comma 6, del Dlgs 226/2005 e dall'Intesa 16 marzo 2009 tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e la Regione Lombardia, e che presentano domanda di ammissione all'esame di Stato per il conseguimento di un diploma di istruzione professionale di cui al citato articolo 15, coerente con il percorso seguito. Il direttore generale dell'USR Lombardia, sulla base dell'elenco dei candidati presentato da ciascuna istituzione formativa presso la quale tali studenti hanno frequentato il suddetto corso, dispone l'assegnazione degli stessi a classi di istituto professionale statale, per la valutazione dei risultati finali in vista dell'ammissione all'esame di Stato. L'ammissione all'esame è deliberata in sede di scrutinio finale dal consiglio della classe dell'istituto professionale al quale tali studenti sono stati assegnati in qualità di candidati interni, sulla base di una relazione analitica, organica e documentata fornita dall'istituzione formativa che ha erogato il corso. In tale relazione sono evidenziati il curriculum formativo, le valutazioni intermedie e finali dei singoli candidati, il comportamento e ogni altro elemento ritenuto significativo ai fini dello scrutinio finale. I candidati ammessi all'esame sono considerati a tutti gli effetti candidati interni e la sottocommissione alla quale sono assegnati,

sul piano organizzativo, si configura come "articolata";

ii. nelle Province autonome di Trento e Bolzano, gli studenti che hanno conseguito il diploma professionale al termine del percorso IeFP quadriennale, di cui all'articolo 20, comma 1, lettera c), del Dlgs 226/2005, che hanno positivamente frequentato il corso annuale secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, e presentano domanda di ammissione all'esame di Stato quali candidati interni dell'istruzione professionale al dirigente della sede dell'istituzione formativa nella quale frequentano l'apposito corso annuale.

2. In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell'articolo 37, comma 3 del Testo Unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente. L'esito della valutazione è reso pubblico tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, e riporta il voto di ciascuna disciplina e del comportamento, il punteggio relativo al credito scolastico dell'ultimo anno e il credito scolastico complessivo, seguiti dalla dicitura "ammesso". Per gli studenti esaminati in sede di scrutinio finale, i voti attribuiti in ciascuna disciplina e sul comportamento, nonché i punteggi del credito, sono riportati nei documenti di valutazione e nel registro dei voti. In particolare, i voti per i candidati di cui al comma 1, lettera c) sub i. e sub ii. sono inseriti in apposito distinto elenco allegato al registro generale dei voti della classe alla quale essi sono stati assegnati.
3. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono irrogate dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni ai sensi dell'articolo 4, comma 11, dello Statuto.
4. Per i candidati che hanno frequentato, per periodi temporalmente rilevanti, corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura presso i quali sostengono le prove d'esame, nonché per gli studenti impossibilitati a lasciare il domicilio per le cure di lungo periodo alle quali sono sottoposti,
   a) nel caso in cui la frequenza dei corsi di istruzione, funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, abbia una durata pari o inferiore, con riferimento al numero dei giorni, rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi trasmettono all'istituzione scolastica di provenienza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo attuato dai predetti candidati. Il competente consiglio di classe dell'istituzione scolastica di appartenenza procede allo scrutinio di ammissione all'esame;
   b) nel caso in cui la frequenza dei corsi di istruzione, funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, abbia una durata prevalente, con riferimento al numero dei giorni, rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi effettuano lo scrutinio di ammissione, previa intesa con l'istituzione scolastica, la quale fornisce gli elementi di valutazione eventualmente elaborati dai docenti della classe di appartenenza. Il verbale dello

scrutinio è trasmesso all'istituzione scolastica, che cura le trascrizioni dei risultati dello scrutinio nel documento di valutazione e nei registri.

Articolo 4

(*Candidati esterni*)

1. L'ammissione dei candidati esterni è subordinata al superamento in presenza degli esami preliminari di cui all'articolo 14, comma 2 del Dlgs 62/2017, per come disciplinati all'articolo 5.
2. Ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del Dlgs 62/2017, sono ammessi all'esame di Stato, in qualità di candidati esterni, coloro che:
    a) compiono il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;
    b) sono in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
    c) sono in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento ovvero del vigente ordinamento o sono in possesso del diploma professionale di tecnico di cui all'articolo 15 del Dlgs 226/2005;
    d) hanno cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo 2021.
3. Gli studenti delle classi antecedenti all'ultima che soddisfano i requisiti di cui al comma 2, lettere a) o b) e intendono partecipare all'esame di Stato in qualità di candidati esterni, devono aver cessato la frequenza prima del 15 marzo 2021.
4. L'ammissione dei candidati esterni all'esame di Stato è disposta anche in mancanza dei requisiti di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo del Dlgs 62/2017.
5. I candidati esterni sostengono l'esame di Stato sui percorsi del vigente ordinamento. Non è prevista l'ammissione dei candidati esterni all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione:
    a) nell'ambito dei corsi quadriennali; nei percorsi di istruzione di secondo livello per adulti; negli indirizzi di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89 non ancora regolamentati;
    b) nelle sezioni funzionanti presso istituti statali e paritari in cui sono attuati i percorsi di cui ai Decreti EsaBac ed EsaBac techno;
    c) nelle Province autonome di Trento e Bolzano, con riferimento all'esame di Stato collegato al corso annuale previsto dall'articolo 15, comma 6, del Dlgs 226/2005, e recepito dalle Intese stipulate tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e le predette Province autonome, ad eccezione di coloro che, dopo aver frequentato il corso annuale, siano già stati ammessi all'esame di Stato, ma non lo abbiano superato. L'ammissione di tali candidati è in ogni caso subordinata al superamento dell'esame preliminare.
6. Non è consentito ripetere l'esame di Stato già sostenuto con esito positivo per la stessa tipologia o indirizzo, articolazione, opzione.

Articolo 5

(*Esame preliminare dei candidati esterni*)

1. L'ammissione dei candidati esterni che non siano in possesso della promozione o dell'idoneità all'ultima classe è subordinata al superamento di un esame preliminare inteso ad accertare la loro preparazione sulle discipline previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno. Sostengono altresì l'esame preliminare sulle discipline previste dal piano di studi dell'ultimo anno i candidati in possesso di idoneità o di promozione all'ultimo anno, che non hanno frequentato il predetto anno ovvero che non hanno comunque titolo per essere scrutinati per l'ammissione all'esame.
2. I candidati esterni provvisti di promozione o idoneità a classi del previgente ordinamento sono tenuti a sostenere l'esame preliminare sulle discipline del piano di studi del vigente ordinamento relativo agli anni per i quali non sono in possesso di promozione o idoneità, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno del vigente ordinamento. Tali candidati esterni devono comunque sostenere l'esame preliminare anche sulle discipline o conoscenze, abilità e competenze non coincidenti con quelle del corso già seguito con riferimento sia alle classi precedenti l'ultima sia all'ultima classe.
3. I candidati in possesso dei titoli di cui all'articolo 4, comma 2, lettera c) sostengono l'esame preliminare solo sulle discipline e sulle conoscenze, abilità e competenze non coincidenti con quelle del corso già seguito, con riferimento sia alle classi precedenti l'ultima sia all'ultimo anno.
4. I candidati in possesso di promozione o idoneità a una classe di altro corso di studio sostengono l'esame preliminare solo sulle discipline e conoscenze, abilità e competenze non coincidenti con quelle del corso già seguito, con riferimento sia alle classi precedenti l'ultima sia all'ultimo anno.
5. I candidati esterni provenienti da Paesi dell'Unione europea, nonché da Paesi aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo, in possesso di certificazioni valutabili ai sensi dell'articolo 12 della legge 25 gennaio 2006, n. 29, che non siano in possesso di promozione o idoneità all'ultima classe di un corso di studi di tipo e livello equivalente, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato previo superamento dell'esame preliminare sulle discipline previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno.
6. I candidati non appartenenti a Paesi dell'Unione europea, che non abbiano frequentato l'ultimo anno di corso di istruzione secondaria di secondo grado in Italia o presso istituzioni scolastiche italiane all'estero, sostengono l'esame di Stato in qualità di candidati esterni, previo superamento dell'esame preliminare. Sono fatti salvi eventuali obblighi derivanti da accordi internazionali.
7. L'esame preliminare è sostenuto di norma nel mese di maggio e, comunque, non oltre il termine delle lezioni, davanti al consiglio della classe collegata alla commissione alla quale

il candidato esterno è stato assegnato. Il consiglio di classe, ove necessario, è integrato dai docenti delle discipline insegnate negli anni precedenti l'ultimo.

8. Il dirigente/coordinatore, sentito il collegio dei docenti, stabilisce il calendario di svolgimento dell'esame preliminare. Ferma restando la responsabilità collegiale, il consiglio di classe può svolgere l'esame preliminare operando per sottocommissioni composte da almeno tre componenti, compreso quello che la presiede.
9. Il candidato è ammesso all'esame di Stato se consegue un punteggio minimo di sei decimi in ciascuna delle discipline per le quali sostiene la prova.
10. L'esito positivo dell'esame preliminare, anche in caso di mancato superamento dell'esame di Stato ovvero di mancata presentazione all'esame di Stato, vale come idoneità all'ultima classe del percorso di istruzione secondaria di secondo grado cui l'esame si riferisce.
11. In caso di non ammissione all'esame di Stato, il consiglio di classe o l'eventuale sottocommissione può riconoscere al candidato l'idoneità all'ultima classe ovvero a una delle classi precedenti l'ultima.

Articolo 6

(*Sedi dell'esame*)

1. Ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del Dlgs 62/2017 sono sedi dell'esame per i candidati interni le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione da essi frequentate. Nelle Province autonome di Trento e Bolzano sono sedi di esame, in relazione al corso annuale di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) sub ii., le sedi delle istituzioni formative che realizzano il corso annuale per l'esame di Stato.
2. Per i candidati esterni, sono sedi di esame le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione alle quali gli stessi sono assegnati. Ai candidati esterni che hanno compiuto il percorso formativo in scuole non statali e non paritarie o in corsi di preparazione, comunque denominati, è fatto divieto di sostenere l'esame in istituzioni scolastiche paritarie che dipendono dallo stesso gestore o da altro gestore avente comunanza di interessi.
3. I candidati esterni sono assegnati alle sedi d'esame secondo le modalità di cui all'articolo 14, comma 3, del Dlgs 62/2017 e al paragrafo 3 della nota direttoriale 6 novembre 2020, n. 20242.

Articolo 7

(*Assegnazione dei candidati esterni alle sottocommissioni*)

1. Il dirigente/coordinatore dell'istituzione scolastica sede d'esame verifica le domande e i relativi allegati e, ove necessario, invita il candidato a perfezionare la domanda. Il predetto adempimento è effettuato prima della formulazione delle proposte di configurazione delle commissioni di esame. Il dirigente/coordinatore è tenuto a comunicare immediatamente all'USR eventuali irregolarità non sanabili riscontrate.
2. Dopo il perfezionamento della procedura di assegnazione di cui all'articolo 6 comma 3, il dirigente/coordinatore associa i candidati esterni, assegnati all'istituzione scolastica statale o paritaria dall'USR, alle diverse sottocommissioni dell'istituto. A ogni singola

sottocommissione non possono essere complessivamente associati più di trentacinque candidati.

3. Negli indirizzi di studio nei quali la disciplina caratterizzante è associata alla classe di concorso generica "A-24 lingue e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado", i candidati esterni sono assegnati alle sottocommissioni assicurando che le lingue straniere presenti nel curricolo del candidato coincidano con le lingue straniere della classe cui sono abbinati.

Articolo 8

(*Effettuazione delle prove d'esame in videoconferenza*)

1. I candidati degenti in luoghi di cura od ospedali, detenuti o comunque impossibilitati a lasciare il proprio domicilio nel periodo dell'esame, inoltrano al dirigente/coordinatore prima dell'insediamento della commissione o, successivamente, al presidente della commissione d'esame, motivata richiesta di effettuazione del colloquio fuori dalla sede scolastica, corredandola di idonea documentazione. Il dirigente/coordinatore – o il presidente della commissione – dispone la modalità d'esame in videoconferenza.
2. L'esame in videoconferenza è utilizzato anche per gli esami di Stato delle sezioni carcerarie, qualora risulti impossibile svolgere l'esame in presenza.

Articolo 9

(*Presentazione delle domande*)

1. I candidati interni ed esterni devono aver presentato la domanda di partecipazione all'esame di Stato nei termini e secondo le modalità di cui alla nota direttoriale 6 novembre 2020, n. 20242.

Articolo 10

(*Documento del consiglio di classe*)

1. Entro il 15 maggio 2021 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre:
    a) l'argomento assegnato a ciascun candidato per la realizzazione dell'elaborato concernente le discipline caratterizzanti oggetto del colloquio di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a);
    b) i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio di cui all'articolo 18 comma 1, lettera b);
    c) per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di

una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento dell'Educazione Civica riferito all'a.s. 2020/21, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.
3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento della prova di esame.
5. Nella Regione Lombardia, per i candidati di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) sub i., il documento del consiglio di classe fa riferimento, in particolare, ai contenuti, ai metodi, ai mezzi, agli spazi e ai tempi del percorso formativo, nonché ai criteri, agli strumenti di valutazione adottati e agli obiettivi raggiunti ai fini dell'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità, con specifico riferimento al colloquio. Il documento è predisposto dal consiglio della classe dell'istituto professionale al quale i candidati sono assegnati in qualità di candidati interni, sulla base della relazione documentata dell'istituzione formativa che ha erogato il corso. La struttura complessiva del documento della classe alla quale sono assegnati detti candidati si distingue in due o più sezioni, ciascuna delle quali dedicata a una delle articolazioni in cui si suddivide la classe.
6. Nelle Province autonome di Trento e Bolzano, il documento del consiglio di classe, predisposto direttamente dall'istituzione formativa, fa riferimento, in particolare, ai contenuti, ai metodi, ai mezzi, agli spazi e ai tempi del percorso formativo, nonché ai criteri, agli strumenti di valutazione adottati e agli obiettivi raggiunti ai fini dell'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità, con specifico riferimento al colloquio.

Articolo 11

(*Credito scolastico*)

1. Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta.
2. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A alla presente ordinanza.
3. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di

classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

4. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.
5. Per i candidati interni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:
    a) nei corsi quadriennali, il credito scolastico è attribuito al termine della classe seconda, della classe terza e della classe quarta. La conversione del credito della classe seconda e della classe terza è effettuata sulla base rispettivamente delle tabelle A e B di cui all'allegato A alla presente ordinanza. L'attribuzione del credito per la classe quarta è effettuata sulla base della tabella C di cui all'allegato A alla presente ordinanza;
    b) nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per la classe quinta non frequentata, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a ventidue punti;
    c) per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante sulla base della tabella D di cui all'allegato A alla presente ordinanza, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'esame di Stato;
    d) agli studenti che frequentano la classe quinta per effetto della dichiarazione di ammissione da parte di commissione di esame di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe nella misura di punti undici per la classe terza e ulteriori punti dodici per la classe quarta, se non frequentate. Qualora lo studente sia in possesso di idoneità o promozione alla classe quarta, per la classe terza è assegnato il credito acquisito in base a idoneità o promozione, unitamente a ulteriori punti dodici per la classe quarta;
    e) in Regione Lombardia, l'attribuzione del credito scolastico ai candidati di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub i., ammessi all'esame di Stato, è effettuata in sede di scrutinio finale dal consiglio della classe dell'istituto professionale al quale gli studenti sono stati assegnati in qualità di candidati interni. Il credito scolastico per le classi terza e quarta è calcolato secondo i parametri previsti dalla tabella D di cui all'allegato A alla presente ordinanza, rispettivamente in base al punteggio del titolo di Qualifica e del titolo di Diploma professionale. Il credito scolastico per la classe quinta è calcolato secondo i parametri previsti dalla tabella C di cui all'allegato A alla presente ordinanza, in base alla media dei voti riportati in sede di scrutinio finale in ciascuna disciplina o gruppo di discipline insegnate nel corso annuale, in coerenza con le Linee guida adottate con il decreto del

Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 18 gennaio 2011, n. 4 e sulla base della relazione documentata dell'istituzione formativa che ha erogato il corso;

f) nelle Province autonome di Trento e Bolzano, il credito scolastico è attribuito ai candidati di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) sub ii. secondo le modalità di cui al Protocollo d'intesa tra il MIUR e le Province autonome di Trento e Bolzano, nel rispetto dei parametri delle tabelle C e D di cui all'Allegato A alla presente ordinanza. Il consiglio di classe dell'istituzione formativa delibera in merito all'ammissione degli studenti all'esame di Stato e attribuisce agli stessi il credito scolastico tenendo conto, in particolare, dei risultati dell'esame di qualifica professionale, dei risultati dell'esame di diploma professionale e dei risultati di apprendimento del corso annuale. In particolare, ai fini dell'attribuzione allo studente del credito scolastico si applicano le seguenti modalità:
   i. ove necessario, i voti di qualifica e di diploma sono trasformati in decimi. I valori ottenuti sono convertiti in credito scolastico secondo la tabella D di cui all'Allegato A alla presente ordinanza, relativa ai criteri per l'attribuzione del credito scolastico;
   ii. i punti della fascia di credito del terzo anno dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado sono riferiti al voto dell'esame di qualifica;
   iii. i punti della fascia di credito del quarto anno dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado sono riferiti al voto del diploma professionale di IeFP del quarto anno;
   iv. i punti della fascia di credito del quinto anno sono riferiti alla media dei voti del corso annuale per l'esame di Stato.

6. Per i candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello, il credito scolastico è attribuito con le seguenti modalità:
   a) in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico;
   b) il credito maturato nel secondo periodo didattico è attribuito sulla base della media dei voti assegnati e delle correlate fasce di credito relative alla classe quarta di cui alla tabella B dell'Allegato A della presente ordinanza; a tal fine, il credito è convertito moltiplicando per tre il punteggio attribuito sulla base della seconda colonna della suddetta tabella e assegnato allo studente in misura comunque non superiore a 38 punti.
   c) il credito maturato nel terzo periodo didattico è attribuito sulla base della media dei voti assegnati, ai sensi della tabella C all'allegato A alla presente ordinanza, in misura non superiore a 22 punti.
7. Per i candidati esterni il credito scolastico per la classe quinta è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella C di cui all'Allegato A alla presente ordinanza. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata. Per l'attribuzione dei crediti relativi alle classi terza e quarta, il consiglio di classe si attiene a quanto previsto ai commi 2 e 5 lettera c).

8. Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:
    a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare:
        i. sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta;
        ii. nella misura di punti dodici per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità per la classe quarta;
        iii. nella misura di punti undici per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.
    b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni, convertito secondo i parametri delle tabelle A e B di cui all'Allegato A alla presente ordinanza.

Articolo 12

(*Commissioni d'esame*)

1. Le commissioni d'esame sono costituite da due sottocommissioni, composte ciascuna da sei commissari appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame, con presidente esterno unico per le due sottocommissioni.
2. I commissari sono designati dai competenti consigli di classe nel rispetto dei seguenti criteri:
    a) i commissari sono designati tra i docenti appartenenti al consiglio di classe, titolari dell'insegnamento, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato. Può essere designato come commissario un docente la cui classe di concorso sia diversa da quella prevista dal quadro orario ordinamentale per la disciplina selezionata, purché insegni la disciplina stessa nella classe terminale di riferimento. Le istituzioni scolastiche, in considerazione del carattere nazionale dell'esame di Stato, non possono designare commissari con riferimento agli insegnamenti facoltativi dei licei di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c), del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89; relativamente agli ulteriori insegnamenti degli istituti professionali finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa di cui all' articolo 5, comma 3, lettera a); del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, e con riferimento agli ulteriori insegnamenti degli istituti tecnici finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa di cui all'art. 5, co. 3, lettera a), del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88; non sono altresì designabili commissari per la disciplina Educazione civica, stante la natura trasversale dell'insegnamento;
    b) i commissari sono individuati nel rispetto dell'equilibrio tra le discipline. In ogni caso, è assicurata la presenza del commissario di italiano nonché del/dei commissario/i delle discipline di indirizzo di cui agli allegati C/1, C/2, C/3. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente;

c) salvo casi eccezionali e debitamente motivati, il docente che insegna in più classi terminali può essere designato per un numero di sottocommissioni non superiore a due e appartenenti alla stessa commissione, al fine di consentire l'ordinato svolgimento di tutte le operazioni collegate all'esame di Stato;
d) per i candidati ammessi all'abbreviazione per merito, i commissari sono quelli della classe terminale alla quale i candidati stessi sono stati assegnati;
e) i docenti designati come commissari che usufruiscono delle agevolazioni di cui all'articolo 33 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 hanno facoltà di non accettare la designazione;
f) è evitata, salvo nei casi debitamente motivati da ineludibile necessità, la nomina di commissari in situazioni di incompatibilità dovuta a rapporti di parentela e di affinità entro il quarto grado ovvero a rapporto di coniugio, unione civile o convivenza di fatto con i candidati assegnati alla commissione.

3. Nei licei musicali, ai fini dello svolgimento della prova orale, con riguardo alla parte relativa allo strumento, la sottocommissione si avvale, ove già non presenti, dei relativi docenti di classe. Le nomine sono effettuate dal presidente della commissione in sede di riunione plenaria, pubblicate all'albo on-line dell'istituzione scolastica e comunicate al competente USR. I suddetti docenti offrono elementi di valutazione, ma non partecipano all'attribuzione dei voti.
4. Nel caso in cui il candidato abbia frequentato corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura per una durata prevalente, con riferimento al numero dei giorni, rispetto a quella nella classe di appartenenza, sono costituite dall'USR, su segnalazione del dirigente/coordinatore, commissioni formate prioritariamente dai docenti della scuola in ospedale che hanno seguito lo studente durante il periodo di degenza o cura, eventualmente integrate con docenti dell'istituzione scolastica di iscrizione.
5. Nella Regione Lombardia, nelle commissioni di esame presso gli istituti professionali statali cui sono assegnati, in qualità di candidati interni, gli studenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub i., i docenti dell'istituzione formativa che ha erogato il corso, in numero non superiore a tre, su designazione formale della medesima istituzione formativa, possono essere presenti alle operazioni d'esame in qualità di osservatori, senza poteri di intervento in alcuna fase dell'esame e senza che ciò comporti nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato. I commissari designati dal consiglio di classe di associazione dell'istituto professionale operano anche per tale gruppo di candidati.
6. Nelle Province autonome di Trento e Bolzano, le commissioni di esame di Stato relative al corso annuale, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub ii. sono nominate dalle medesime Province autonome, secondo le modalità previste dalle specifiche norme di attuazione dello Statuto in materia di esame di Stato e dei criteri individuati nel protocollo di intesa.
7. Con specifica ordinanza del Ministro dell'istruzione sono impartite ulteriori disposizioni in merito alla modalità di nomina e costituzione delle commissioni.

Articolo 13

(*Sostituzione dei componenti delle commissioni*)

1. La partecipazione ai lavori delle commissioni dell'esame di Stato da parte del presidente e dei commissari rientra tra gli obblighi inerenti allo svolgimento delle funzioni proprie dei dirigenti scolastici e del personale docente della scuola.
2. Non è consentito ai componenti le commissioni di rifiutare l'incarico o di lasciarlo, salvo nei casi di legittimo impedimento per motivi che devono essere documentati e accertati.
3. Le sostituzioni di componenti le commissioni, che si rendano necessarie per assicurare la piena operatività delle commissioni stesse sin dall'insediamento e dalla riunione preliminare, sono disposte dal dirigente/coordinatore nel caso dei componenti, dall'USR nel caso dei presidenti.
4. Il personale utilizzabile per le sostituzioni, con esclusione del personale con rapporto di lavoro di supplenza breve e saltuaria, deve rimanere a disposizione dell'istituzione scolastica di servizio fino al 30 giugno 2021.
5. In caso di sostituzione di un componente la commissione, si procede secondo il seguente ordine di priorità:
    a) individuazione e nomina di docente della medesima disciplina o in possesso di relativa abilitazione o in subordine titolo di studio, in servizio presso l'istituzione scolastica sede d'esame;
    b) individuazione e nomina di docente di disciplina affine o in possesso di relativa abilitazione o in subordine titolo di studio, in servizio presso l'istituzione scolastica sede d'esame;
    c) individuazione e nomina di docente della medesima disciplina o in possesso di relativa abilitazione o in subordine titolo di studio, cui affidare incarico di supplenza per la durata degli esami di Stato;
    d) individuazione e nomina di docente di disciplina affine o in possesso di relativa abilitazione o in subordine titolo di studio, cui affidare incarico di supplenza per la durata degli esami di Stato;
    e) nel solo caso in cui non sia possibile individuare i docenti di cui alle precedenti lettere, individuazione e nomina di docente di altra disciplina, secondo il seguente ordine di priorità:
        i. docente del consiglio di classe corrispondente alla sottocommissione;
        ii. docente in servizio presso l'istituzione scolastica sede d'esame;
        iii. docente cui affidare incarico di supplenza per la durata degli esami di Stato.
6. Durante l'espletamento del colloquio, nell'ipotesi di assenza non superiore a un giorno dei commissari, sono interrotte tutte le operazioni d'esame relative al giorno stesso.
7. In ogni altro caso di assenza, il commissario assente è sostituito per la restante durata delle operazioni d'esame.
8. Qualora si assenti il presidente, per un tempo non superiore a un giorno, possono effettuarsi le operazioni che non richiedono la presenza dell'intera commissione. In luogo del presidente, deve essere presente in commissione il suo sostituto.
9. L'assenza temporanea dei componenti della commissione deve riferirsi a casi di legittimo

impedimento documentati e accertati.

Articolo 14

(*Riunione territoriale di coordinamento*)

1. Al fine di fornire opportune indicazioni, chiarimenti e orientamenti per la regolare funzionalità delle commissioni e, in particolare, per garantire uniformità di criteri operativi e di valutazione, il dirigente preposto all'USR convoca, in apposite riunioni, i presidenti delle medesime commissioni unitamente ai Dirigenti tecnici incaricati della vigilanza sull'esame di Stato. La partecipazione a tali riunioni – che potranno svolgersi in modalità telematica – costituisce obbligo di servizio per i presidenti delle commissioni.

Articolo 15

(*Riunione plenaria e operazioni propedeutiche*)

1. Il presidente e i commissari delle due classi abbinate si riuniscono in seduta plenaria presso l'istituto di assegnazione il 14 giugno 2021 alle ore 8:30.
2. Il presidente, dopo aver verificato la composizione delle commissioni e la presenza dei commissari, comunica i nominativi dei componenti eventualmente assenti al dirigente/coordinatore. In assenza del presidente, il commissario più anziano d'età assume la presidenza della riunione e notifica l'assenza del presidente all'USR. Nella riunione plenaria il presidente, sentiti i componenti ciascuna sottocommissione, fissa i tempi e le modalità di effettuazione delle riunioni preliminari delle singole sottocommissioni.
3. Il presidente, durante la riunione plenaria, sentiti i componenti di ciascuna sottocommissione, individua e definisce gli aspetti organizzativi delle attività delle sottocommissioni determinando, in particolare, la data di inizio dei colloqui per ciascuna sottocommissione e, in base a sorteggio, l'ordine di precedenza tra le due sottocommissioni e, all'interno di ciascuna di esse, quello di precedenza tra candidati esterni e interni, nonché quello di convocazione dei candidati medesimi secondo la lettera alfabetica. Il numero dei candidati che sostengono il colloquio non può essere superiore a cinque per giornata, salvo motivate esigenze organizzative.
4. Al fine di evitare sovrapposizioni e interferenze, i presidenti delle commissioni che abbiano in comune uno o più commissari concordano le date di inizio dei colloqui senza procedere a sorteggio della classe. Nel caso di commissioni articolate su diversi indirizzi di studio o nelle quali vi siano gruppi di studenti che seguono discipline diverse o, in particolare, lingue straniere diverse, aventi commissari che operano separatamente, o nel caso di strumenti musicali diversi, il presidente fissa il calendario dei lavori in modo da determinare l'ordine di successione tra i diversi gruppi della classe per le operazioni di conduzione dei colloqui e valutazione finale. Il presidente determina il calendario definitivo delle operazioni delle due sottocommissioni abbinate, anche dopo opportuni accordi operativi con i presidenti delle commissioni di cui eventualmente facciano parte quali commissari i medesimi docenti.
5. Nelle sottocommissioni cui sono assegnati candidati che hanno frequentato corsi

d'istruzione in ospedale o in luoghi di cura per una durata prevalente rispetto a quella nella classe di appartenenza, il presidente organizza la riunione plenaria con la presenza anche dei docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi e che siano stati nominati commissari nelle commissioni stesse.

6. Al termine della riunione plenaria, mediante pubblicazione all'albo on-line dell'istituto sede d'esame, il presidente della commissione dà notizia del calendario dei colloqui e delle distinte date di pubblicazione dei risultati relativi a ciascuna sottocommissione.

Articolo 16

(*Riunione preliminare della sottocommissione*)

1. Per garantire la funzionalità della sottocommissione in tutto l'arco dei lavori, il presidente può delegare un proprio sostituto scelto tra i commissari, ove possibile unico per le due sottocommissioni.
2. Il presidente sceglie un commissario quale segretario di ciascuna sottocommissione, con compiti di verbalizzazione dei lavori collegiali. Il verbale della riunione plenaria congiunta delle due sottocommissioni sarà riportato nella verbalizzazione di entrambe le sottocommissioni abbinate.
3. Tutti i componenti la sottocommissione dichiarano obbligatoriamente per iscritto, distintamente per i candidati interni ed esterni:
    a) se nell'anno scolastico 2020/2021 abbiano o meno istruito privatamente uno o più candidati;
    b) se abbiano o meno rapporti di parentela e di affinità entro il quarto grado ovvero di coniugio, unione civile o convivenza di fatto.
4. Nei casi di dichiarazione affermativa ai sensi del comma 3, lettere a) e b), il presidente comunica le situazioni di incompatibilità al dirigente/coordinatore il quale provvede alle sostituzioni secondo i criteri di cui all'articolo 13, comma 5, e le trasmette all'USR. L'USR provvede in modo analogo nei confronti dei presidenti che si trovino nella stessa situazione. Il presidente della commissione può disporre motivate deroghe alle incompatibilità di cui al comma 3 lettera b). Le sostituzioni sono disposte immediatamente.
5. I presidenti e i commissari nominati in sostituzione di personale impedito a espletare l'incarico rilasciano a loro volta le dichiarazioni di cui al comma 3.
6. Nella seduta preliminare ed eventualmente anche in quelle successive, la sottocommissione prende in esame gli atti e i documenti relativi ai candidati interni, nonché la documentazione presentata dagli altri candidati. In particolare esamina:
    a) l'elenco dei candidati e la documentazione relativa al percorso scolastico degli stessi al fine dello svolgimento del colloquio;
    b) le domande di ammissione all'esame dei candidati interni che chiedono di usufruire dell'abbreviazione per merito, con allegate le attestazioni concernenti gli esiti degli scrutini finali della penultima classe e dei due anni antecedenti la penultima, recanti i voti assegnati alle singole discipline, nonché l'attestazione in cui si indichi l'assenza di giudizi di non ammissione alla classe successiva nei due

anni predetti e l'indicazione del credito scolastico attribuito;

c) le domande di ammissione all'esame dei candidati esterni e la documentazione relativa all'esito dell'esame preliminare e al credito scolastico conseguito;
d) la copia dei verbali delle operazioni di cui all'articolo 11, relative all'attribuzione e alla motivazione del credito scolastico;
e) il documento del consiglio di classe di cui all'articolo 10;
f) il documento del consiglio di classe nella parte relativa ai candidati con disabilità ai fini degli adempimenti di cui all'articolo 20, in particolare individuando gli studenti con disabilità che sostengono l'esame con le prove differenziate non equipollenti ai sensi dell'articolo 20, comma 5 del Dlgs 62/2017;
g) l'eventuale documentazione relativa ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA), individuando gli studenti che sostengono l'esame con le prove differenziate non equipollenti ai sensi dell'articolo 20, comma 13 del Dlgs 62/2017;
h) per le classi sperimentali, la relazione informativa sulle attività svolte con riferimento ai singoli indirizzi di studio e al relativo progetto di sperimentazione.

7. Il presidente della commissione, in sede di esame della documentazione relativa a ciascun candidato,
   a) qualora rilevi irregolarità insanabili, provvede a darne tempestiva comunicazione all'Ufficio III della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione, cui compete l'adozione dei relativi provvedimenti. In tal caso, i candidati sostengono la prova d'esame con riserva;
   b) qualora rilevi irregolarità sanabili da parte dell'istituzione scolastica sede d'esame, invita il dirigente/coordinatore a provvedere tempestivamente in merito, eventualmente tramite convocazione dei consigli di classe;
   c) qualora rilevi irregolarità sanabili da parte del candidato, invita quest'ultimo a regolarizzare detta documentazione, fissando contestualmente il termine di adempimento.
8. In sede di riunione preliminare, la sottocommissione definisce, altresì:
   a) le modalità di conduzione del colloquio ai sensi degli articoli 17 e 18;
   b) i criteri per l'eventuale attribuzione del punteggio integrativo, fino a un massimo di cinque punti per i candidati che abbiano conseguito un credito scolastico di almeno cinquanta punti e un risultato nella prova di esame pari almeno a trenta punti;
   c) i criteri per l'attribuzione della lode.
9. Tutte le deliberazioni sono debitamente motivate e verbalizzate.

Articolo 17

(*Prova d'esame*)

1. Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del Dlgs 62/2017 sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
   a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
   b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
   c) di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione civica, per come enucleate all'interno delle singole discipline.
3. La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali di cui all'articolo 18 comma 1, lettera c) all'inizio di ogni giornata di colloqui, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
4. Nella conduzione del colloquio, la sottocommissione tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Articolo 18

(*Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio d'esame*)

1. L'esame è così articolato:
   a) discussione di un elaborato concernente le discipline caratterizzanti per come individuate agli allegati C/1, C/2, C/3, e in una tipologia e forma ad esse coerente, integrato, in una prospettiva multidisciplinare, dagli apporti di altre discipline o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente, e dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi. L'argomento è assegnato a ciascun candidato dal consiglio di classe, tenendo conto del percorso personale, su indicazione dei docenti delle discipline caratterizzanti, entro il 30 aprile 2021. Il consiglio di classe provvede altresì all'indicazione, tra tutti i membri designati per far parte delle sottocommissioni, di docenti di riferimento per l'elaborato, a ciascuno dei quali è assegnato un gruppo di studenti. L'elaborato è trasmesso dal candidato al docente di riferimento per posta elettronica entro il 31 di maggio, includendo in copia anche l'indirizzo di posta elettronica istituzionale della scuola o di altra casella mail dedicata. Nell'eventualità che il candidato non provveda alla trasmissione dell'elaborato, la discussione si svolge comunque in relazione all'argomento assegnato, e della mancata trasmissione si tiene conto in sede di valutazione della prova d'esame.

Per gli studenti dei licei musicali e coreutici, la discussione è integrata da una parte performativa individuale, a scelta del candidato, anche con l'accompagnamento di altro strumento musicale, della durata massima di 10 minuti. Per i licei coreutici, il consiglio di classe, sentito lo studente, valuta l'opportunità di far svolgere la prova performativa individuale, ove ricorrano le condizioni di sicurezza e di forma fisica dei candidati.

b) discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana, o della lingua e letteratura nella quale si svolge l'insegnamento, durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe di cui all'articolo 10;
c) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione ai sensi dell'articolo 17, comma 3, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare;
d) esposizione da parte del candidato, eventualmente mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi, solo nel caso in cui non sia possibile ricomprendere tale esperienza all'interno dell'elaborato di cui alla lettera a).

2. Le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL), veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, sono valorizzate nel corso del colloquio qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame.
3. La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio, della durata indicativa di 60 minuti.
4. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:
    a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la sottocommissione propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;
    b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, l'elaborato valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.
5. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (project-work) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto.

6. La sottocommissione dispone di quaranta punti per la valutazione del colloquio. La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio è espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato B.

Articolo 19

(*Progetto Esabac e Esabac-techno. Percorsi a opzione internazionale*)

1. Per le sezioni di percorsi liceali ove è attivato il progetto EsaBac, le prove di cui al decreto EsaBac sono sostituite da una prova orale in Lingua e letteratura francese e una prova orale che verte sulla disciplina non linguistica, Storia, veicolata in francese.
2. Per le sezioni di istruzione tecnica ove è attivato il progetto EsaBac Techno, le prove di cui al decreto EsaBac Techno sono sostituite da una prova orale in Lingua, cultura e comunicazione francese e una prova orale che verte sulla disciplina non linguistica, Storia, veicolata in francese.
3. Della valutazione delle due prove orali di cui ai commi 1 e 2 si tiene conto nell'ambito della valutazione generale del colloquio.
4. Ai soli fini del Baccalaureat, la sottocommissione esprime in ventesimi il punteggio per ciascuna delle due predette prove orali. Il punteggio globale dell'esame EsaBac o EsaBac Techno risulta dalla media aritmetica dei voti ottenuti nelle specifiche prove orali.
5. Per il rilascio dei relativi diplomi, il candidato deve aver avuto nei relativi esami un punteggio complessivo almeno pari a 12/20, che costituisce la soglia della sufficienza.
6. I candidati delle sezioni dei percorsi con opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca sostengono una prova orale sulle relative lingue e letterature e una prova orale sulla disciplina non linguistica, Storia, veicolata nella relativa lingua straniera.
7. La prova di cui al comma 6 accerta le competenze comunicative e argomentative maturate nello studio di Lingua e letteratura nonché la capacità di esposizione di una tematica storica in lingua straniera.
8. Della valutazione della prova orale di cui al comma 6 si tiene conto nell'ambito della valutazione generale del colloquio.
9. Ai fini dell'espletamento delle prove di cui ai commi 1, 2 e 6, ogni sottocommissione assegna ai candidati un tempo aggiuntivo rispetto a quanto previsto all'articolo 20, comma 3.
10. Il diploma, rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione nelle sezioni dei percorsi con opzione internazionale, accompagnato dalla specifica attestazione, consente l'accesso agli istituti di istruzione superiore dei relativi Paesi senza obbligo, per gli studenti interessati, di sottoporsi a un esame di idoneità linguistica.

Articolo 20

(*Esame dei candidati con disabilità*)

1. Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del

secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia della prova d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI) ai sensi dell'articolo 10 del decreto interministeriale del 29 dicembre 2020, n. 182..

2. Il consiglio di classe, inoltre, acquisisce elementi, sentita la famiglia, per stabilire per quali studenti sia necessario provvedere, in ragione del PEI, allo svolgimento dell'esame in modalità telematica ai sensi dell'articolo 8, qualora l'esame in presenza, anche per effetto dell'applicazione delle eventuali misure sanitarie di sicurezza, risultasse inopportuno o di difficile attuazione. In caso di esigenze sopravvenute dopo l'insediamento della commissione con la riunione plenaria, all'attuazione del presente comma provvede il presidente, sentita la sottocommissione.
3. La prova d'esame, ove di valore equipollente, determina il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma finale non è fatta menzione dello svolgimento della prova equipollente.
4. Per la predisposizione e lo svolgimento della prova d'esame, la sottocommissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della sottocommissione.
5. Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PEI la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato B
6. Agli studenti con disabilità per i quali è stata predisposta dalla sottocommissione, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, una prova d'esame non equipollente, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5 del Dlgs 62/2017. Il riferimento all'effettuazione della prova d'esame non equipollente è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.
7. Agli studenti con disabilità che non partecipano agli esami è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5 del Dlgs 62/2017 .
8. Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di Stato, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11.

Articolo 21

(*Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali*)

1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano

didattico personalizzato (PDP).

2. La sottocommissione, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento della prova d'esame. Nello svolgimento della prova d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.
3. Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PDP la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato B.
4. I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13 del Dlgs 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono una prova differenziata coerente con il percorso svolto, non equipollente a quelle ordinarie, finalizzata solo al rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5 del Dlgs 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione della prova differenziata è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.
5. I candidati con certificazione di DSA che hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, sostengono la prova d'esame nelle forme previste dalla presente ordinanza e, in caso di esito positivo, conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.
6. Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla sottocommissione l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione orali in corso d'anno. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Articolo 22

(*Assenze dei candidati. Sessione straordinaria*)

1. Ai candidati che, a seguito di assenza per malattia, debitamente certificata, o dovuta a grave documentato motivo, riconosciuto tale dalla sottocommissione, si trovano nell'assoluta impossibilità di partecipare, anche in videoconferenza, alla prova d'esame nella data prevista, è data facoltà di sostenere la prova stessa in altra data entro il termine di chiusura dei lavori previsto dal calendario deliberato dalla commissione.
2. Qualora non sia possibile sostenere la prova d'esame ai sensi del comma 1 entro il

termine previsto dal calendario deliberato dalla commissione, i predetti candidati possono chiedere di sostenere la prova in un'apposita sessione straordinaria, producendo istanza al presidente entro il giorno successivo all'assenza.

3. La sottocommissione, una volta deciso in merito alle istanze, dà comunicazione agli interessati e all'USR competente. Il Ministero, sulla base dei dati forniti dai competenti USR fissa, con apposito provvedimento, i tempi e le modalità di effettuazione degli esami in sessione straordinaria.
4. Qualora nel corso dello svolgimento della prova d'esame un candidato sia impossibilitato a proseguire o completare il colloquio, il presidente stabilisce , con propria deliberazione, in quale modo l'esame stesso debba proseguire o essere completato, ovvero se il candidato debba essere rinviato ad altra data per la prosecuzione o per il completamento, secondo quanto disposto nei commi 1 e 2.

Articolo 23

(*Verbalizzazione*)

1. La sottocommissione verbalizza le attività che caratterizzano lo svolgimento dell'esame, nonché l'andamento e le risultanze delle operazioni di esame riferite a ciascun candidato.
2. La verbalizzazione descrive le attività della sottocommissione in maniera sintetica e fedele, chiarendo le ragioni per le quali si perviene alle decisioni assunte, in modo che il lavoro di ciascuna sottocommissione risulti trasparente in tutte le sue fasi e che le deliberazioni adottate siano congruamente motivate.
3. Nella compilazione dei verbali la sottocommissione utilizza l'applicativo "Commissione web", salvo motivata impossibilità.

Articolo 24

(*Voto finale, certificazione, adempimenti conclusivi*)

1. Ciascuna sottocommissione d'esame si riunisce per le operazioni finalizzate alla valutazione finale e all'elaborazione dei relativi atti subito dopo la conclusione dei colloqui di propria competenza.
2. Ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del Dlgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti al colloquio, per un massimo di quaranta punti, e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di sessanta punti.
3. Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.
4. Ai sensi dell'articolo 18, comma 5 del Dlgs 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la sottocommissione può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 8, lettera b).
5. La sottocommissione all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe;
b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alla prova d'esame.

6. I presidenti di commissione trasmettono al competente USR un'apposita relazione, sulla base di un form telematico disponibile su "Commissione web", contenente osservazioni sullo svolgimento della prova e sui livelli di apprendimento degli studenti, nonché eventuali proposte migliorative dell'esame di Stato.
7. Il coordinatore regionale dei Dirigenti tecnici, anche avvalendosi degli elementi forniti dai Dirigenti tecnici che hanno svolto l'attività di vigilanza, predispone una relazione conclusiva sull'andamento generale dell'esame di Stato. Tale relazione è trasmessa contestualmente al competente USR, alla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione e al Coordinatore della struttura tecnica esami di Stato.
8. I presidenti delle commissioni sono competenti al rilascio dell'attestato di credito formativo per i candidati con disabilità o con DSA che lo conseguono in esito all'esame di Stato, nonché dei diplomi e dell'allegato Curriculum dello studente di cui al decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2020, n. 88; nel caso in cui i diplomi non siano disponibili per la firma prima del termine di chiusura della sessione d'esame, i presidenti medesimi delegano il dirigente/coordinatore a provvedere alla compilazione, alla firma e alla consegna degli stessi. Il dirigente/coordinatore provvede altresì al rilascio dell'attestato di credito formativo ai candidati con disabilità che non hanno sostenuto la prova d'esame.
9. I certificati rilasciati dai dirigenti/coordinatori delle istituzioni scolastiche, a richiesta degli interessati – a seguito della Direttiva n. 14 del 2011 del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione, emanata in attuazione dell'articolo 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183 – devono riportare, a pena di nullità, la dicitura: "Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi". Tale dicitura non deve essere apposta sull'originale del diploma di superamento dell'esame di Stato, in quanto il diploma non costituisce certificato, ma titolo di studio.
10. Per i candidati che hanno superato l'esame EsaBac ed EsaBac techno, le istituzioni scolastiche producono il certificato provvisorio attraverso il sistema SIDI.
11. Al termine dell'esame, ove sia possibile redigere in tempo utile i diplomi, la commissione provvede a consegnare gli stessi direttamente ai candidati che hanno superato l'esame. Per l'esame EsaBac ed EsaBac techno, il diploma di Baccalauréat è consegnato in tempi successivi.
12. Le istituzioni scolastiche rilasciano inoltre, per tutti i percorsi di studio, il Supplemento Europass al certificato; i Supplementi sono resi disponibili alle scuole nell'apposita area SIDI Gestione alunni - Esami di Stato - Adempimenti finali. Ciascun certificato sarà precompilato in automatico con i dati dell'istituzione scolastica, del diplomato e con il riferimento al numero di diploma di cui costituisce un supplemento. Le istituzioni scolastiche non apportano modifiche al certificato e lo consegnano allo studente

diplomato, come da nota direttoriale 1 giugno 2016, prot. n. 5952.

Articolo 25

(*Pubblicazione dei risultati*)

1. L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla sottocommissione, è pubblicato al termine delle operazioni di cui all'articolo 24 tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.
2. Il punteggio finale è riportato, a cura della sottocommissione, sulla scheda di ciascun candidato e sui registri d'esame.
3. L'esito della parte specifica dell'esame EsaBac ed EsaBac techno, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, è pubblicato, per tutti i candidati, nelle modalità di cui al comma 1, con la formula: "Esito EsaBac/EsaBac techno: punti…" in caso di risultato positivo; con la sola indicazione "Esito EsaBac/EsaBac techno: esito negativo" nel caso di mancato superamento dell'esame relativo a detta parte specifica.
4. Nel caso degli studenti che conseguono agli esami la votazione di cento/centesimi con l'attribuzione della lode, l'istituzione scolastica provvede, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 262, all'acquisizione del consenso dei medesimi ai fini della pubblicazione dei relativi nominativi nell'Albo nazionale delle eccellenze.

Articolo 26

(*Svolgimento dei lavori in modalità telematica*)

1. Anche ai sensi di quanto previsto all'articolo 31, commi 2 e 3:
   a) nel solo caso in cui le condizioni epidemiologiche e le disposizioni delle autorità competenti lo richiedano, fermo restando quanto già previsto all'articolo 8 e all'articolo 20, comma 2, i lavori delle commissioni e le prove d'esame potranno svolgersi in videoconferenza;
   b) qualora ravvisi l'impossibilità di applicare le eventuali misure di sicurezza stabilite, in conseguenza dell'evoluzione della situazione epidemiologica e delle disposizioni ad essa correlate, da specifici protocolli nazionali di sicurezza per la scuola, il dirigente/coordinatore prima dell'inizio della sessione d'esame – o, successivamente, il presidente della commissione – comunica tale impossibilità all'USR per le conseguenti valutazioni e decisioni;
   c) nei casi in cui uno o più commissari d'esame siano impossibilitati a seguire i lavori in presenza, inclusa la prova d'esame, in conseguenza di specifiche disposizioni sanitarie connesse all'emergenza epidemiologica, il presidente dispone la partecipazione degli interessati in videoconferenza.
2. Nell'ambito della verbalizzazione di cui all'articolo 23 è altresì riportato l'eventuale svolgimento di una o più riunioni o esami in modalità telematica.

Articolo 27

(*Versamento tassa erariale e contributo*)

1. All'atto dell'iscrizione all'esame le istituzioni scolastiche richiedono il versamento della tassa erariale da parte dei candidati interni.
2. I candidati esterni effettuano il pagamento della tassa erariale per esami al momento della presentazione della domanda di partecipazione all'esame di Stato.

Articolo 28

(*Accesso ai documenti scolastici e trasparenza*)

1. Gli atti e i documenti relativi agli esami di Stato sono consegnati con apposito verbale al dirigente/coordinatore o a chi ne fa le veci, il quale è responsabile della loro custodia e della procedura di accesso ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241. In caso di accoglimento delle istanze di accesso il dirigente/coordinatore, alla presenza di due membri del personale dell'istituzione scolastica, procede all'apertura del plico sigillato redigendo apposito verbale sottoscritto dai presenti, che sarà inserito nel plico stesso da sigillare immediatamente dopo.

Articolo 29

(*Termini*)

1. I termini indicati nella presente ordinanza, nell'ipotesi in cui vengano a cadere in un giorno festivo, sono di diritto prorogati al giorno seguente.

Articolo 30

(*Esame nella Regione autonoma Valle d'Aosta, nella Provincia autonoma di Bolzano, nelle scuole con lingua di insegnamento slovena e con insegnamento bilingue sloveno-italiano e nelle scuole italiane all'estero*)

1. Per la Regione autonoma Valle d'Aosta si applicano le disposizioni di cui alla presente ordinanza, nonché le disposizioni normative regionali.
2. Per la Provincia autonoma di Bolzano si applicano le disposizioni di cui alla presente ordinanza, nonché le disposizioni normative provinciali.
3. Per le scuole con lingua di insegnamento slovena e con insegnamento bilingue sloveno-italiano del Friuli Venezia Giulia si applicano le disposizioni di cui alla presente ordinanza. La parte del colloquio di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b) è relativa alla lingua slovena. Una parte del colloquio è riservata all'accertamento della padronanza dell'italiano.
4. Per gli alunni che frequentano le scuole italiane all'estero si applicano le disposizioni della presente ordinanza, fatti salvi eventuali provvedimenti adottati dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, sentito il Ministero dell'Istruzione, nel caso in cui sia indispensabile adattare l'applicazione della presente ordinanza all'evoluzione della situazione epidemiologica nei Paesi in cui operano le scuole italiane all'estero.

Articolo 31

(*Disposizioni organizzative*)

1. Ai fini dello snellimento dell'azione amministrativa e di una più celere definizione degli adempimenti, i dirigenti preposti agli USR valutano l'opportunità di conferire specifiche deleghe ai dirigenti in servizio presso gli USR o le strutture periferiche del territorio di rispettiva competenza.
2. Le disposizioni tecniche concernenti le misure di sicurezza per lo svolgimento delle prove d'esame di cui alla presente ordinanza sono diramate con successive indicazioni, condivise con le OO.SS., sentite le autorità competenti.
3. I dirigenti preposti agli USR dispongono altresì, ove necessario, lo svolgimento degli esami di Sato in modalità telematica nella regione di pertinenza, con riguardo alle specifiche situazioni territoriali, in conseguenza dell'evoluzione della situazione epidemiologica e delle disposizioni ad essa correlate.

Il Ministro dell'Istruzione
prof. Patrizio Bianchi



Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

m_pi.AOOGABMI.Registro Decreti.R.0000054.03-03-2021

Il Ministro dell'istruzione

Modalità di costituzione e di nomina delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021

VISTO l'articolo 1, comma 504, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*", il quale prevede che "*In relazione all'evolversi della situazione epidemiologica… con una o più ordinanze del Ministro dell'istruzione, possono essere adottate specifiche misure per la valutazione degli apprendimenti e per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione, anche tra quelle di cui all'articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41*";

VISTA la legge 10 dicembre 1997, n. 425, recante "*Disposizioni per la riforma degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore*" e, in particolare, l'articolo 4, comma 10;

VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante "*Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione*";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante "*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*";

VISTO il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, recante "*Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato*", convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, e, in particolare, l'articolo 1;

VISTO l'articolo 9, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998, n. 323, recante "*Regolamento recante disciplina degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, a norma dell'articolo 1 della legge 10 dicembre 1997, n. 425*";

VISTO il decreto del Ministro della pubblica istruzione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 24 maggio 2007, concernente il compenso spettante al presidente e ai commissari dell'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 5 marzo 2019, n. 183, recante "*Disposizioni per la nomina dei componenti le commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione*";

ASSUNTA la necessità di emanare, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1, comma 504, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, e dell'articolo 1, comma 3, lettera c), del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, per l'anno scolastico 2020/2021, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID - 19, disposizioni concernenti le modalità di costituzione e di nomina delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione;

VALUTATA la necessità di prevedere la composizione con commissari esclusivamente appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame, con presidente esterno, in deroga all'articolo 16, comma 4, del decreto legislativo n. 62 del 2017;

VISTA la richiesta di acquisizione di parere al Consiglio superiore della pubblica istruzione (d'ora in poi CSPI) formulata in data 22 febbraio 2020, e il conseguente parere approvato nella seduta plenaria n. 54 del 26 febbraio 2021;

RITENUTO di accogliere le richieste formulate dal CSPI che non appaiono in contrasto con le norme regolanti la procedura e che non limitano le prerogative dell'Amministrazione nella definizione dei criteri generali;

RITENUTO di non poter accogliere la richiesta del CSPI, relativa all'indicazione della data entro la quale i consigli di classe sono chiamati a designare i commissari, in quanto la tempistica del procedimento di formazione delle commissioni è demandata a successiva nota della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione;

ORDINA

Articolo 1

(Oggetto e definizioni)

1. La presente ordinanza disciplina, per l'anno scolastico 2020/2021, le modalità di costituzione e di nomina delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.
2. Gli Uffici scolastici regionali e le istituzioni scolastiche, per quanto di rispettiva competenza, costituiscono le commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo i criteri indicati nella presente ordinanza.
3. Ai fini della presente ordinanza si applicano le seguenti definizioni:
    a) Ministro: Ministro dell'istruzione;
    b) Legge 104/1992: legge 5 febbraio 1992, n. 104;
    c) Legge di bilancio 2021: legge 30 dicembre 2020, n. 178;
    d) DL 22/2020: decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22;
    e) Dlgs 62/2017: decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;
    f) Dlgs 226/2005: decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
    g) DM 183/2019: decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 5 marzo 2019, n. 183;
    h) USR: Ufficio scolastico regionale o Uffici scolastici regionali;
    i) istituzioni scolastiche: le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione sedi d'esame;
    j) dirigente/coordinatore: il dirigente scolastico o il coordinatore delle attività educative e didattiche delle istituzioni scolastiche.

Articolo 2

(*Disposizioni generali)*

1. Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1, comma 504, della legge di bilancio 2021 e dell'articolo 1, comma 3, lettera c), del DL 22/2020, sono costituite, in deroga all'articolo 16, comma 4, del Dlgs 62/2017, le commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, in ragione di una ogni due classi.
2. Le commissioni sono presiedute da un presidente esterno all'istituzione scolastica e composte da sei commissari interni per ciascuna delle due classi, ferma restando la possibilità che uno o più commissari siano individuati per entrambe le classi.
3. Il presidente è nominato dal dirigente preposto all'USR. I commissari sono designati dai competenti consigli di classe.
4. La partecipazione ai lavori delle commissioni di esame di Stato rientra tra gli obblighi inerenti allo svolgimento delle funzioni proprie del personale della scuola, salvo le deroghe consentite dalle disposizioni normative vigenti. Non è consentito rifiutare l'incarico o lasciarlo, salvo i casi di legittimo impedimento. Eventuali inosservanze sono suscettibili di valutazione sotto il profilo disciplinare.

Articolo 3

(*Abbinamenti delle classi/commissioni: adempimenti delle istituzioni scolastiche*)

1. Il dirigente/coordinatore, dopo aver inserito gli studenti aspiranti candidati per abbreviazione per merito, ove possibile, nella classe terminale dello stesso corso frequentato, formula una proposta relativa alla formazione delle commissioni e all'abbinamento delle classi/commissioni, avvalendosi dell'allegato modello ES-0, in modalità esclusivamente *on line* nel portale SIDI, sulla base dei seguenti criteri:
    a) ciascuna classe terminale, statale o paritaria - ivi comprese le classi articolate su più indirizzi di studio - confluisce in una sola commissione;
    b) l'istituto della prima classe della commissione può essere statale (anche relativo a percorso di secondo livello dell'istruzione per adulti, esplicitando il codice meccanografico specifico) o paritario, e dà il nome alla commissione;
    c) l'abbinamento tra le due classi/commissioni è effettuato in modo che i commissari possano operare su entrambe le classi;
    d) l'abbinamento deve essere effettuato nell'ordine:
        i. tra due classi/commissioni dello stesso indirizzo di studio;
        ii. tra due classi/commissioni con indirizzi di studio diversi, qualora le discipline affidate ai commissari siano le stesse tra i due indirizzi o, comunque, riconducibili alle stesse classi di concorso;
        iii. tra il codice del corso diurno e quello di pari indirizzo del percorso di secondo livello dell'istruzione per adulti, se gli stessi operano nella stessa sede. In subordine, è consentito l'abbinamento di due classi di percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti anche relativi a indirizzi diversi;
        iv. qualora per difficoltà obiettive, quali l'eccessiva distanza tra gli istituti cui appartengono le classi da abbinare, non sia possibile rispettare i criteri sopra indicati, è consentito effettuare abbinamenti tra due classi con indirizzi di studio diversi dello stesso percorso (licei, istituti tecnici, istituti professionali);
        v. in via residuale, è possibile effettuare abbinamenti tra due classi appartenenti a percorsi di studio diversi.

2. Nelle situazioni di cui al comma 1, lettera d) sub iii., iv., v., il commissario o i commissari non coincidenti operano, in sede d'esame, limitatamente all'indirizzo per il quale sono stati nominati.
3. Le proposte di formazione e abbinamento delle commissioni di esame, elaborate dai dirigenti/coordinatori secondo i criteri di cui sopra, attraverso gli allegati modelli ES-0 ed ES-C compilati *on line* nel sistema SIDI e trasformati in formato pdf, sono messe a disposizione dell'Ufficio scolastico regionale competente secondo la tempistica prevista in successivo avviso a cura della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione.
4. La compilazione telematica dei modelli ES-0 ed ES-C compete sia agli istituti statali che agli istituti paritari. I dati inseriti dalle istituzioni scolastiche nella compilazione del modello ES-0, in particolare, sono memorizzati dal sistema e acquisiti in via definitiva da parte degli uffici scolastici territoriali, con le eventuali modifiche e integrazioni ritenute necessarie.
5. Il modello ES-0 ripropone il numero degli studenti frequentanti già trasmessi dalle istituzioni scolastiche all'Anagrafe nazionale degli studenti. In relazione a tale consistenza numerica, in questa fase le stesse istituzioni scolastiche possono apportare le modifiche necessarie al fine di assicurare una regolare configurazione della commissione.

Articolo 4

(*Abbinamenti delle classi/commissioni: adempimenti degli USR*)

1. L'USR, per il tramite degli Ambiti territoriali provinciali, una volta importati a sistema, tramite le apposite funzioni, i dati contenuti nei modelli ES-0 e consultati i modelli ES-C compilati telematicamente dalle scuole, valuta le proposte formulate dai dirigenti/coordinatori e provvede alle variazioni ritenute necessarie, in conformità ai criteri di cui all'articolo 3, comma 1.
2. L'USR procede, prima in ambito comunale e poi provinciale, agli abbinamenti ad altro istituto delle classi/commissioni rimaste isolate nell'istituto di appartenenza, in quanto di numero dispari, comprese le eventuali classi dei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, secondo l'ordine di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d). In caso di impossibilità di procedere all'abbinamento, in via eccezionale, l'USR provvede a costituire una commissione a sé stante.
3. Non è consentito procedere all'abbinamento tra le classi/commissioni operanti in province diverse. Detto criterio si intende applicabile anche al fine dell'abbinamento di classi/commissioni in caso di classi articolate.
4. Dopo l'attività di valutazione e controllo delle proposte di configurazione dei dirigenti/coordinatori, gli USR, anche avvalendosi degli Ambiti territoriali provinciali, all'uopo delegati, provvedono all'acquisizione definitiva nel sistema informativo delle configurazioni delle commissioni di esame utilizzando i dati presenti come inseriti dagli istituti statali e paritari nella fase di proposta con il modello ES-0.
5. I dati relativi alla configurazione delle commissioni della Regione autonoma Valle d'Aosta, ai fini dell'acquisizione al sistema informativo, sono indirizzati al MI - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione – Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione – Ufficio terzo, all'indirizzo di posta elettronica certificata dgosv@postacert.istruzione.it.
6. Gli USR, ovvero gli Ambiti territoriali provinciali ove delegati, e i dirigenti/coordinatori sono responsabili in ordine al mancato o inidoneo controllo sulla correttezza dei dati trasmessi.

Articolo 5

(*Designazione dei commissari*)

1. Ciascun consiglio di classe designa i commissari, anche riunendosi in modalità a distanza.
2. Il dirigente/coordinatore, dopo tale designazione, procede alla registrazione telematica del modello ES-C e lo inoltra all'USR per il tramite dell'Ambito territoriale provinciale.
3. Il consiglio di classe, nella designazione dei commissari, opera tenendo presenti i seguenti criteri:
    a) i commissari sono designati tra i docenti appartenenti al consiglio di classe, titolari dell'insegnamento, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato. Può essere designato come commissario un docente la cui classe di concorso sia diversa da quella prevista dal quadro orario ordinamentale per la disciplina selezionata, purché insegni la disciplina stessa nella classe terminale di riferimento. Le istituzioni scolastiche, in considerazione del carattere nazionale dell'esame di Stato, non possono designare commissari con riferimento agli insegnamenti facoltativi dei licei di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c), del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, relativamente agli ulteriori insegnamenti degli istituti professionali finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell' offerta formativa di cui all' articolo 5, comma 3, lettera a), del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87 e con riferimento agli ulteriori insegnamenti degli istituti tecnici finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa di cui all'articolo 5, comma 3, lettera a), del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88;
    b) i commissari sono individuati nel rispetto dell'equilibrio tra le discipline. In ogni caso, è assicurata la presenza del commissario di italiano nonché del/dei commissario/i delle discipline caratterizzanti individuate negli allegati all'Ordinanza del Ministro concernente la disciplina degli esami di Stato;
    c) stante la natura trasversale dell'insegnamento di educazione civica, non è possibile la nomina di un commissario specifico su tale insegnamento;
    d) i commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente (abilitazione o, in mancanza, laurea);
    e) il docente che insegna in più classi terminali può essere designato per un numero di classi/commissioni non superiore a due, appartenenti alla stessa commissione, salvo casi eccezionali e debitamente motivati, al fine di consentire l'ordinato svolgimento di tutte le operazioni collegate all'esame di Stato;
    f) per i candidati ammessi all'abbreviazione per merito, i commissari sono quelli della classe terminale alla quale i candidati stessi sono stati assegnati;
    g) i docenti designati come commissari, che usufruiscono delle agevolazioni di cui all'articolo 33 della Legge 104/1992, hanno facoltà di non accettare la designazione;
    h) è evitata, salvo i casi debitamente motivati da ineludibile necessità, la nomina dei commissari in situazioni di incompatibilità dovuta a rapporti di parentela e di affinità entro il quarto grado ovvero a rapporto di coniugio o convivenza con i candidati che essi esamineranno.
4. Nel caso in cui il docente titolare di una disciplina affidata a commissario sia assente per almeno novanta giorni e rientri in servizio dopo il 30 aprile 2021, è nominato commissario il supplente che ha impartito l'insegnamento nel corso dell'anno scolastico.

Articolo 6

(*Criteri particolari*)

1. Nelle classi articolate su più indirizzi di studio o nelle classi nelle quali vi siano gruppi di studenti che studiano lingue straniere diverse, i commissari sono designati in modo che ciascuno degli stessi sia correlato ai diversi indirizzi o ai diversi gruppi di studenti. Qualora non sia possibile assicurare tale correlazione, si procede alla designazione di più commissari con riferimento a ciascun indirizzo o a ciascun gruppo di candidati. In tale caso, i commissari operano separatamente, per ciascun indirizzo o per ciascun gruppo di candidati.
2. Per la regione Lombardia, nelle classi di istituto professionale statale alle quali sono assegnati i candidati in possesso del diploma professionale di "tecnico" che frequentano nel corrente anno scolastico il corso annuale, previsto dall'articolo 15, comma 6, del Dlgs 226/2005 e dalla relativa Intesa del 16 marzo 2009 tra il MIUR e la Regione Lombardia, i commissari designati dal consiglio di classe dell'istituto professionale assegnatario operano anche per tale gruppo di candidati.
3. Per le classi degli studenti che sostengono l'esame del progetto EsaBac, è assicurata la presenza del commissario competente per la disciplina "Lingua e letteratura francese" e del commissario per la disciplina di storia; nelle commissioni giudicatrici di esame di Stato che valutano gli studenti degli istituti tecnici in cui è attivato il progetto EsaBac *techno*, è assicurata la presenza del commissario competente per la disciplina "Lingua, cultura e comunicazione" francese e del commissario per la disciplina di storia.
4. Nelle sezioni con opzione internazionale cinese, è assicurata la presenza del commissario di lingua e letteratura cinese e del commissario della disciplina veicolata nella lingua cinese (storia). Se il commissario di lingua e letteratura cinese coincide con il commissario della disciplina veicolata in lingua cinese (storia), il consiglio di classe designa, in luogo del commissario della disciplina veicolata in lingua cinese, un commissario di altra disciplina; il commissario di lingua e letteratura cinese conduce l'esame anche nella disciplina veicolata in lingua cinese. Ove l'insegnamento di lingua e letteratura cinese sia impartito da due docenti, uno di madrelingua cinese e uno di madrelingua italiana, il consiglio di classe designa entrambi i docenti come commissari di lingua e letteratura cinese.
5. Nelle sezioni con opzione internazionale spagnola, è assicurata la presenza del commissario di lingua e letteratura spagnola e del commissario della disciplina veicolata nella lingua spagnola.
6. Nelle sezioni con opzione internazionale tedesca, è assicurata la presenza del commissario di lingua e letteratura tedesca e del commissario della disciplina veicolata nella lingua tedesca.

Articolo 7

(*Elenco dei presidenti di commissione e istanze di nomina*)

1. Ai sensi dell'articolo 3 del DM 183/2019, presso l'USR è istituito l'elenco dei presidenti di commissione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.
2. Ai sensi dell'articolo 3, comma 3, e dell'articolo 4, comma 2, lettera a), del DM 183/2019, sono tenuti alla presentazione dell'istanza di iscrizione nell'elenco dei presidenti e dell'istanza di nomina in qualità di presidente, i dirigenti scolastici in servizio preposti a istituti di istruzione secondaria di secondo grado statali e a istituti di istruzione statali nei quali funzionano corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado, nonché i dirigenti preposti ai convitti nazionali e agli educandati femminili.

3. Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, e dell'articolo 4, comma 2, lettere b), c), d), e), f), g), h), i), l), e comma 3, del DM 183/2019, hanno facoltà di presentare l'istanza di iscrizione nell'elenco dei presidenti e l'istanza di nomina in qualità di presidente di commissione:
    a) i dirigenti scolastici in situazione di disabilità o che usufruiscano delle agevolazioni di cui all'articolo 33 della Legge 104/1992;
    b) i dirigenti scolastici in servizio preposti a istituzioni scolastiche del primo ciclo statali;
    c) i docenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in istituto d'istruzione secondaria di secondo grado statale, con almeno dieci anni di servizio di ruolo, compresi in graduatorie di merito nei concorsi per dirigente scolastico;
    d) i docenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, con almeno dieci anni di servizio di ruolo, che abbiano svolto per almeno un anno nell'ultimo triennio, incluso l'anno in corso, incarico di presidenza;
    e) i docenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di istituto d'istruzione secondaria di secondo grado statale, con almeno dieci anni di servizio di ruolo, che abbiano svolto per almeno un anno nell'ultimo triennio, incluso l'anno in corso, le funzioni di collaboratore del dirigente scolastico, ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
    f) i docenti in servizio di istituto d'istruzione secondaria di secondo grado statale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, con almeno dieci anni di servizio di ruolo, provvisti di laurea almeno quadriennale o specialistica o magistrale;
    g) i docenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di istituto d'istruzione secondaria di secondo grado statale, con almeno dieci anni di servizio di ruolo;
    h) i dirigenti scolastici di istituti di istruzione secondaria di secondo grado statali, collocati a riposo da non più di tre anni;
    i) i dirigenti scolastici di istituzioni scolastiche statali del primo ciclo di istruzione, collocati a riposo da non più di tre anni;
    j) i docenti, già di ruolo in istituti di istruzione secondaria di secondo grado statali, collocati a riposo da non più di tre anni.
4. Hanno facoltà di presentare istanza di iscrizione nell'elenco dei presidenti di commissione e istanza di nomina in qualità di presidente di commissione, purché rientrino in una delle categorie di cui al comma 3, lettere c), d), e), f), g), j):
    a) ai sensi dell'articolo 12 del DM 183/2019, i docenti in servizio in istituti statali di istruzione secondaria di secondo grado, con rapporto di lavoro a tempo parziale. Qualora siano nominati, tali docenti sono tenuti a prestare servizio secondo l'orario previsto per il rapporto di lavoro a tempo pieno e ai medesimi sono corrisposti, per il periodo dell'effettiva partecipazione all'esame, la stessa retribuzione e lo stesso trattamento economico che percepirebbero senza la riduzione dell'attività lavorativa, ai soli fini dello svolgimento della funzione di presidente;
    b) i docenti-tecnico pratici in servizio in istituti statali di istruzione secondaria di secondo grado con insegnamento autonomo e con insegnamento in compresenza;
    c) i docenti di sostegno in servizio in istituti statali di istruzione secondaria di secondo grado, con abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria di secondo grado. Non possono presentare istanza di nomina in qualità di presidenti i docenti di sostegno che hanno seguito durante il corrente anno scolastico candidati con disabilità che partecipano all'esame di Stato, in quanto deve essere assicurata la presenza dei docenti medesimi durante l'esame;

d) i docenti in servizio in istituti statali di istruzione secondaria di secondo grado in situazione di disabilità o che usufruiscono delle agevolazioni di cui all'articolo 33 della Legge 104/1992;
e) i docenti di religione, con abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria di secondo grado, con contratto a tempo indeterminato in istituti di istruzione secondaria di secondo grado statali.

5. Il requisito dei dieci anni di servizio di ruolo, richiesto ai docenti quale titolo per la nomina in qualità di presidente dall'articolo 4 del DM 183/2019, è riferito al servizio di ruolo prestato cumulativamente nella scuola secondaria di secondo grado e negli altri gradi scolastici.
6. Le istanze di inclusione nell'elenco regionale dei presidenti di commissione sono trasmesse dagli aspiranti tramite l'allegato modello ES-E, attraverso l'apposita funzione disponibile sul portale POLIS, secondo la tempistica adottata con successivo avviso a cura della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione. Il sistema trasmette agli interessati notifica dell'avvenuta presentazione dell'istanza all'indirizzo di posta elettronica registrato su POLIS e, in allegato a essa, la copia del modello salvato dal sistema. Immediatamente dopo, gli aspiranti alla nomina in qualità di presidente possono provvedere alla compilazione della relativa istanza di nomina (modello ES-1). Al personale scolastico collocato a riposo, nel caso di difficoltà o impossibilità di accesso al portale POLIS, è consentito di trasmettere il modello ES-E cartaceo all'ambito territoriale provinciale della provincia di residenza, entro gli stessi termini di conclusione del procedimento ordinario di presentazione delle istanze.
7. Ove, in sede di effettuazione delle operazioni di verifica dei modelli ES-1, i dirigenti, con riferimento alle istanze di propria competenza, riscontrino eventuali anomalie relative al modello ES-E, che riporta una parte delle informazioni del modello ES-1, provvedono agli adempimenti consequenziali. Pertanto, qualora le modifiche poste in essere sul modello ES-1 abbiano riflessi sul modello ES-E del medesimo aspirante, le stesse vanno gestite anche sul modello ES-E.
8. A seguito delle predette operazioni di verifica, gli elenchi regionali dei presidenti sono elaborati dal sistema informativo e trasmessi ai competenti USR, che provvedono alla pubblicazione degli stessi.

Articolo 8

(*Modalità di partecipazione alle operazioni di nomina in qualità di presidente di commissioni di esame di Stato*)

1. Le nomine dei presidenti delle commissioni di esame di Stato sono disposte dal dirigente preposto all'USR che, a tal fine, si avvale del sistema informativo.
2. Le istanze di nomina in qualità di presidente delle commissioni di esame di Stato sono presentate attraverso il modello ES-1. La presentazione dell'istanza di inclusione nell'elenco dei presidenti (modello ES-E), se non integrata dall'istanza di nomina in qualità di presidente attraverso la presentazione del modello ES-1 debitamente trasmesso al sistema, non permette la partecipazione al procedimento di nomina.
3. Non è consentita la presentazione dei modelli ES-1 ai docenti designati dal consiglio di classe in qualità di commissari; in ogni caso, le eventuali istanze presentate da tali docenti non vengono validate dalle istituzioni scolastiche nel corso delle operazioni di loro competenza.
4. I presidenti delle commissioni sono scelti nell'ambito delle categorie di personale aventi titolo alla nomina, secondo l'ordine di precedenza e nel rispetto dei criteri e delle fasi di cui

all'articolo 4 e all'articolo 7 del DM 183/2019. Al fine di garantire il regolare svolgimento dell'esame di Stato, in caso di esaurimento dell'elenco regionale, il dirigente preposto all'USR può nominare personale non inserito in tale elenco, appartenente alle categorie di cui all'articolo 4, comma 2, del citato DM 183/2019.

5. Le istanze degli aspiranti alla nomina in qualità di presidenti delle commissioni dell'esame di Stato sono trasmesse, tramite il modello ES-1, esclusivamente on line nel portale POLIS.
6. Al personale scolastico collocato a riposo, nel caso di difficoltà o impossibilità di accesso al portale POLIS, è consentito di trasmettere il modello ES-1 cartaceo all'ambito territoriale provinciale della provincia di residenza.
7. Il personale della scuola della Regione autonoma Valle d'Aosta, della Provincia di Bolzano e delle scuole con lingua d'insegnamento slovena e con insegnamento bilingue sloveno - italiano del Friuli Venezia Giulia trasmette il modello ES-1 in forma cartacea agli uffici competenti per territorio. La trasmissione telematica o la consegna cartacea (solo nei casi sopra previsti) dei modelli ES-1 avviene secondo la tempistica prevista con successivo avviso a cura della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione.
8. Il personale collocato a riposo deve dichiarare, sotto la sua personale responsabilità, di trovarsi nelle situazioni indicate dalla presente ordinanza ai fini del conferimento della nomina.

Articolo 9

(*Procedimento di controllo dei modelli ES-1*)

1. I dirigenti/coordinatori e i dirigenti degli USR ovvero degli Ambiti territoriali provinciali, per quanto di rispettiva competenza, effettuano in ordine cronologico:
    a) la verifica amministrativa del contenuto dei modelli ES-1 trasmessi dagli aspiranti alla nomina con particolare riguardo all'effettivo possesso di tutti i requisiti previsti dalle disposizioni vigenti e dichiarati da parte degli aspiranti;
    b) la convalida delle domande trasmesse con i suddetti modelli. Tale convalida fa fede rispetto a tutti i dati in esse contenuti e attesta l'espletamento dell'attività di controllo da parte dei dirigenti responsabili;
    c) l'eventuale revoca della domanda in precedenza convalidata, per mancanza dei requisiti richiesti. E' consentito convalidare nuovamente una domanda revocata per errore.
2. Ove, in sede di effettuazione delle operazioni di controllo dei modelli ES-1, i dirigenti riscontrino eventuali anomalie relative al modello ES-E, che riporta una parte delle informazioni del modello ES-1, provvedono agli adempimenti conseguenti. Pertanto, qualora le modifiche sul modello ES-1 abbiano riflessi sul modello ES-E del medesimo aspirante, le stesse vanno gestite anche sul modello ES-E.
3. Il sistema informativo tratta, per la nomina delle commissioni d'esame, esclusivamente le domande convalidate dai soggetti responsabili. Non hanno alcun rilievo ai fini della nomina le domande revocate.
4. Gli USR ovvero gli Ambiti territoriali provinciali e i dirigenti/coordinatori possono richiedere agli interessati le rettifiche e/o integrazioni ritenute necessarie ai fini della regolarità del procedimento.

Articolo 10

(*Procedimento di nomina dei presidenti delle commissioni di esame di Stato*)

1. I presidenti delle commissioni dell'esame di Stato sono nominati:
    a. secondo le fasi territoriali di nomina di cui all'articolo 7 del DM 183/2019;
    b. all'interno delle fasi territoriali di nomina, in base ai criteri di cui all'articolo 4 del DM 183/2019;
    c. in base alle preferenze a parità di condizioni di cui all'articolo 9 del DM 183/2019.
2. Le nomine sono subordinate all'inesistenza delle preclusioni alla nomina e delle condizioni personali ostative all'incarico di cui agli articoli 13 e 14 del DM 183/2019.
3. I presidenti sono nominati nelle sedi per le quali hanno espresso gradimento, nel rispetto dell'ordine procedimentale di cui sopra. Ove non sia possibile la nomina nelle sedi indicate in via preferenziale, si procede alla nomina d'ufficio.

Articolo 11

(*Preclusioni alla nomina in qualità di presidente*)

1. Ai sensi dell'articolo 13 del DM 183/2019, i presidenti non possono essere nominati nelle commissioni d'esame operanti:
    a) nell'istituzione scolastica sede di servizio (anche con riferimento alle istituzioni scolastiche di completamento dell'orario di servizio), comprese le sezioni staccate, le sedi coordinate, le scuole aggregate, le sezioni associate;
    b) nelle istituzioni scolastiche del distretto scolastico della sede di servizio, salvo quanto previsto dall'articolo 17;
    c) nelle istituzioni scolastiche ove abbiano già espletato per due volte consecutive, nei due anni scolastici precedenti, l'incarico di presidente o di commissario esterno;
    d) nelle istituzioni scolastiche nelle quali abbiano prestato servizio nei due anni scolastici precedenti, ivi compresi i docenti che abbiano insegnato, regolarmente autorizzati, sia in istituti statali che in istituti paritari.

Articolo 12

(*Condizioni personali ostative all'incarico di presidente*)

1. Ai sensi dell'articolo 14 del DM 183/2019, sono condizioni personali ostative all'incarico di presidente:
    a) avere riportato condanne penali o avere in corso procedimenti penali per i quali sia stata formalmente iniziata l'azione penale;
    b) avere in corso procedimenti disciplinari;
    c) essere incorsi, nell'ultimo biennio, in sanzioni disciplinari superiori alla sanzione minima;
    d) essere in aspettativa o comunque assenti dal servizio, sempre che si preveda il rientro in servizio in data posteriore a quella di inizio degli esami;
    e) essere collocati fuori ruolo o utilizzati in altri compiti, ai sensi dei vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro;
    f) essere in posizione di astensione obbligatoria o facoltativa dal lavoro, ai sensi del d.lgs. n. 151 del 2001, e successive modifiche e integrazioni;
    g) essere in aspettativa o distacco sindacale.
2. È altresì preclusa la possibilità di presentare istanza di nomina in qualità di presidente a:
    a) docenti designati commissari;
    b) docenti di istituti statali che insegnino, regolarmente autorizzati, contestualmente anche in istituti paritari;

c) personale impegnato come sostituto del dirigente scolastico durante lo svolgimento dell'esame di Stato, qualora quest'ultimo abbia presentato istanza di nomina in qualità di presidente di commissioni di esame di Stato;
d) personale docente della scuola che sia assente per almeno novanta giorni e rientri in servizio dopo il 30 aprile 2021;
e) personale che risulti trasferito per incompatibilità ambientale presso la scuola in cui prestava servizio.

Articolo 13

(*Personale da esonerare*)

1. I dirigenti scolastici e i docenti nominati anche commissari governativi, in caso di sovrapposizione temporale dei due incarichi e qualora, a giudizio dei competenti dirigenti preposti agli USR, non sia praticabile soluzione alternativa, sono esonerati dall'incarico.

Articolo 14

(*Personale non utilizzato nelle operazioni di esame*)

1. Al di fuori delle ipotesi di esonero, il personale dirigente e docente non utilizzato nelle operazioni di esame deve rimanere a disposizione della scuola di servizio fino al 30 giugno 2021.
2. I dirigenti preposti agli USR e i dirigenti/coordinatori acquisiscono l'effettivo recapito di tale personale dirigente e docente, con riferimento a tutto il periodo di svolgimento delle operazioni stesse.

Articolo 15

(*Nomina dei presidenti delle commissioni di esame di Stato. Nomina su preferenza e d'ufficio dei dirigenti scolastici tenuti alla presentazione dell'istanza*)

1. Ai sensi dell'articolo 4, commi 1 e 4, del DM 183/2019, i presidenti di commissione sono nominati dal dirigente preposto all'USR attingendo dall'elenco regionale dei presidenti, salvo quanto previsto all'articolo 18.
2. Le nomine relative ai dirigenti scolastici in servizio preposti a istituti statali d'istruzione secondaria di secondo grado ovvero a istituti statali nei quali funzionano corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado e ai dirigenti scolastici preposti ai convitti nazionali e agli educandati femminili, tenuti alla presentazione della istanza di nomina in qualità di presidente, attraverso il modello ES-1, sono disposte considerando prioritariamente le preferenze espresse dagli aspiranti relativamente al comune e alla provincia di servizio o di residenza, dando priorità a quelle relative al comune, nello stesso ordine in cui sono indicate nella scheda di partecipazione.
3. Le sedi esprimibili sono i distretti scolastici, a esclusione del distretto scolastico ove è presente la scuola nella quale si presta servizio, nonché i comuni della provincia di servizio o di residenza, purché compresa nella regione di servizio e, per il personale non in servizio, nella sola provincia di residenza. Non possono essere richieste sedi al di fuori dell'ambito provinciale.
4. Prima di procedere alle nomine su preferenza delle altre categorie di personale avente titolo alla nomina in qualità di presidente, si procede alla nomina d'ufficio dei dirigenti scolastici di cui sopra nell'ambito del comune, e, poi, della provincia. L'assegnazione d'ufficio è effettuata tenendo conto dell'eventuale opzione di gradimento tra comune di servizio o di residenza,

nell'ordine indicato nella tabella di viciniorietà utilizzata per i trasferimenti del personale della scuola tra i comuni e distretti della provincia. In assenza dell'opzione, si procede a partire dal comune di servizio.

Articolo 16

(*Nomina dei presidenti delle commissioni di esame di Stato. Nomina su preferenza e d'ufficio delle altre categorie di personale avente titolo*)

1. Successivamente alle nomine d'ufficio in ambito provinciale dei dirigenti scolastici tenuti alla presentazione dell'istanza, sono disposte le nomine sulla base delle preferenze espresse in ambito comunale e provinciale da tutte le altre categorie di personale avente titolo alla nomina in qualità di presidente, nello stesso ordine in cui sono state indicate nel modello ES-1. Anche in questo caso è data priorità alle preferenze relative al comune di servizio e/o di residenza.
2. Le sedi esprimibili sono i distretti scolastici, a esclusione del distretto scolastico ove è presente la scuola in cui si presta servizio, nonché i comuni della provincia di servizio o residenza e, per il personale non in servizio, della sola provincia di residenza. Non possono essere richieste sedi al di fuori dell'ambito provinciale.
3. A seguire, si procede alla nomina d'ufficio, nell'ambito del comune ed eventualmente della provincia, degli altri aspiranti. L'assegnazione d'ufficio è effettuata considerando l'eventuale opzione di gradimento tra il comune di servizio e quello di residenza, nell'ordine indicato nella tabella di viciniorietà utilizzata per i trasferimenti del personale della scuola tra i comuni e distretti della provincia. In assenza dell'opzione, si procede a partire dal comune di servizio.
4. Relativamente alle fasi di nomina d'ufficio, nell'ambito della provincia, l'ordine di assegnazione è quello di cui alla tabella di viciniorietà utilizzata per i trasferimenti del personale della scuola tra i comuni e distretti della provincia.

Articolo 17

(*Nomine residuali dei presidenti in ambito regionale - Province con non più di quattro distretti*)

1. Ai sensi dell'articolo 13, comma 2, del DM 183/2019, solo per le province con non più di quattro distretti, esaurite le fasi territoriali relative agli ambiti sia comunale che provinciale, qualora non sia possibile – in base alle disposizioni sopraindicate – nominare i presidenti di tutte le commissioni di esame, al fine di garantire il regolare svolgimento dell'esame di Stato, si procede alla nomina d'ufficio dei presidenti delle commissioni nello stesso ambito distrettuale di servizio, in deroga alle preclusioni dell'ambito distrettuale. Si opera comunque nel rispetto di tutte le altre preclusioni di cui al DM 183/2019, di seguito specificate:
    a) divieto di nomina nelle commissioni di esame presenti nella scuola di servizio (anche con riferimento alla scuola di completamento dell'orario di servizio), comprese le sezioni staccate, le sedi coordinate, le scuole aggregate, le sezioni associate;
    b) divieto di nomina nelle scuole ove si sia prestato servizio nei due anni scolastici precedenti l'anno in corso;
    c) divieto di nomina nelle scuole ove si sia svolto per due volte consecutive, nei due anni scolastici precedenti, l'incarico di presidente o commissario esterno.
2. Nel caso di impossibilità di formare le commissioni, il dirigente preposto all'USR può nominare d'ufficio, anche al di fuori della provincia, in ambito regionale, a partire dalla provincia limitrofa, eventualmente indicata come più gradita e in base alle tabelle di viciniorietà tra comuni e distretti della stessa provincia e di province della stessa regione, tenendo comunque conto delle minori distanze di percorrenza.

3. Posti ancora non coperti attraverso il procedimento sono assegnati direttamente dal dirigente preposto all'USR competente.
4. Ai sensi dell'articolo 9 del DM 183/2019, la preferenza nella nomina dei presidenti, nell'ambito della categorie di personale di cui all'articolo 4 del succitato decreto, a parità di situazione e nell'ambito di ciascuna delle sopraelencate fasi di nomina, è determinata dall'anzianità di servizio di ruolo, compresa per i dirigenti scolastici quella maturata nel precedente servizio di ruolo in qualità di docenti.
5. A parità di tutte le condizioni, la preferenza è determinata dall'anzianità anagrafica.
6. L'assegnazione a una delle commissioni operanti nelle sedi d'esame disponibili alla nomina, a domanda o d'ufficio, secondo i criteri sopra esposti, avviene secondo il principio dell'alternanza dei percorsi nelle scuole di istruzione secondaria di secondo grado riportate nel Bollettino ufficiale del MIUR, integrato con l'elenco delle scuole paritarie.
7. Qualora nel medesimo istituto risultino operanti più commissioni, sono esaminate, ai fini dell'assegnazione, prioritariamente le commissioni costituite da classi dello stesso istituto e, successivamente, quelle costituite da classi di istituti diversi; in quest'ultimo caso sono considerate per prime quelle di istituti appartenenti allo stesso comune.

Articolo 18

(*Nomina diretta dei presidenti di commissione da parte dei dirigenti preposti agli USR*)

1. Al fine di garantire i diritti costituzionali dei candidati, come declinati dall'articolo 33 della Costituzione della Repubblica italiana, i dirigenti preposti agli USR provvedono, in subordine alle ordinarie operazioni di nomina, alle nomine del personale non inserito nell'elenco regionale dei presidenti e che non abbia presentato istanza di partecipazione, purché appartenente alle categorie previste dall'articolo 4, comma 2, del DM 183/2019.
2. I dirigenti preposti agli USR, in caso di ulteriori necessità, acquisiscono altresì:
    a) le istanze di nomina in qualità di presidente dei docenti di cui all'articolo 7, comma 3, lettere c); d); e); f); g) e, conseguentemente, dei docenti di cui all'articolo 7, comma 4, lettere a); b); c); d) ed e) purché confermati in ruolo, in deroga al requisito dei dieci anni di servizio di ruolo, e purché non altrimenti impegnati quali membri di commissione nell'espletamento degli esami di Stato.
    b) le istanze di nomina in qualità di presidente di professori universitari di I e II fascia, di docenti di ruolo presso le istituzioni AFAM, di ricercatori di ruolo ovvero di tipo A e B.
3. Qualora le disposizioni di cui al comma 1 e le nomine a seguito delle domande di cui al comma 2 non risultino sufficienti alla copertura delle necessità, l'USR procede all'assegnazione dei presidenti già designati ad una ulteriore commissione secondo i seguenti criteri:
    a) commissione istituita presso la medesima istituzione scolastica;
    b) commissione istituita presso le istituzioni scolastiche viciniori.
4. I dirigenti preposti agli USR, con riferimento alle specifiche situazioni, sono autorizzati ad anteporre le procedure del comma 3 alle procedure del comma 2.
5. Per le operazioni di cui al presente articolo, si prescinde dal divieto di esercizio della funzione di presidente nel medesimo distretto o città, fermo restando il divieto di esercizio presso l'istituzione scolastica di servizio.
6. Là ove le disposizioni previste ai commi 1, 2, 3 non risultassero sufficienti alla copertura delle esigenze, i dirigenti preposti agli USR sono autorizzati a ricorrere a ulteriori messe a disposizione del personale docente ovvero a specifici ordini di servizio.

7. Per le operazioni relative all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione di sua competenza, il dirigente scolastico impegnato negli esami di Stato del secondo ciclo individua, con apposita delega, un docente che svolge le funzioni di presidente della commissione d'esame.

Articolo 19

(*Fase finale di nomina delle commissioni di esame*)

1. Al termine del procedimento di acquisizione e di elaborazione dei dati contenuti nei modelli ES-1, il sistema informativo mette a disposizione di ciascuno degli USR, per ogni sede di esame, i provvedimenti di nomina dei presidenti.
2. I provvedimenti di nomina sono notificati ai soli aspiranti nominati che sono tenuti ad utilizzare il modello ES-1 nel portale POLIS e alla relativa scuola di servizio direttamente dal sistema informativo, con l'invio di un'email alla casella di posta elettronica risultante dalla registrazione dell'aspirante al portale POLIS. L'email rimanda l'aspirante nominato alla consultazione e alla stampa del provvedimento di nomina definitiva presente all'interno del portale POLIS.
3. Nel caso di segnalazione di problemi di funzionamento del procedimento da parte degli aspiranti alla nomina, gli uffici territoriali possono fare ricorso alle ordinarie modalità di notifica.
4. I restanti provvedimenti di nomina, relativi agli aspiranti nominati non tenuti a utilizzare il modello ES-1 nel portale POLIS, sono notificati ai diretti interessati dagli USR attraverso le ordinarie modalità, anche per il tramite degli Ambiti territoriali provinciali, avendo comunque a disposizione i provvedimenti di nomina, come sopra precisato.
5. Gli USR adottano e notificano il provvedimento di nomina delle commissioni d'esame estrapolando i dati del presidente dai risultati del procedimento informatizzato e allegando modelli ES-C.
6. Gli USR e le istituzioni scolastiche sono tenuti ad assicurare la massima informazione attraverso la pubblicazione della nomina dei presidenti nell'ambito territoriale e nella scuola stessa.
7. Eventuali reclami da parte degli aspiranti in relazione al procedimento di nomina, indirizzati agli USR, devono essere adeguatamente motivati, con specifica indicazione delle disposizioni che si ritengono disattese, anche in rapporto alle posizioni di eventuali terzi interessati.

Articolo 20

(*Impedimento a espletare l'incarico*)

1. L'impedimento a espletare l'incarico da parte dei presidenti deve essere comunicato immediatamente all'USR competente, il quale dispone subito gli accertamenti di rito in ordine ai motivi addotti a giustificazione dell'impedimento e la relativa immediata sostituzione.
2. L'impedimento a espletare l'incarico da parte dei commissari deve essere comunicato immediatamente al proprio dirigente/coordinatore, il quale dispone immediati accertamenti in ordine ai motivi addotti a giustificazione dell'impedimento e la relativa sostituzione.
3. La documentazione comprovante i motivi dell'impedimento deve essere prodotta dai dirigenti scolastici e dai docenti, rispettivamente, al dirigente preposto all'USR e al proprio dirigente/coordinatore, entro tre giorni dall'insorgenza dell'impedimento stesso.

Articolo 21

Il Ministro dell'istruzione

(*Commissioni nelle scuole italiane all'estero*)

1. Le indicazioni e le istruzioni per la formazione delle commissioni nelle scuole italiane all'estero sono diramate dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

Il Ministro dell'Istruzione
Prof. Patrizio Bianchi



Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

Allegato A

Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
M = 6	7-8	11-12
6< M ≤ 7	8-9	13-14
7< M ≤ 8	9-10	15-16
8< M ≤ 9	10-11	16-17
9< M ≤ 10	11-12	17-18

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
M < 6 *	6-7	10-11
M = 6	8-9	12-13
6< M ≤ 7	9-10	14-15
7< M ≤ 8	10-11	16-17
8< M ≤ 9	11-12	18-19
9< M ≤ 10	12-13	19-20

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020

*ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto

Allegato A

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
M < 6	11-12
M = 6	13-14
6< M ≤ 7	15-16
7< M ≤ 8	17-18
8< M ≤ 9	19-20
9< M ≤ 10	21-22

Tabella D Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
M = 6	11-12	12-13
6< M ≤ 7	13-14	14-15
7< M ≤ 8	15-16	16-17
8< M ≤ 9	16-17	18-19
9< M ≤ 10	17-18	19-20

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali , rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

LICEI

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

LICEI - SETTORE CLASSICO

INDIRIZZO: LI01 CLASSICO

TITOLO DI STUDIO: LICEO CLASSICO

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
LINGUA E CULTURA LATINA	I015	N490
LINGUA E CULTURA GRECA	I016	N490

INDIRIZZO: LIQ1 LICEO CLASSICO INTERCULTURALE - QUADRIENNALE - MIPC16500D

TITOLO DI STUDIO: LICEO CLASSICO

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
LINGUA E CULTURA LATINA	I015	N490
LINGUA E CULTURA GRECA	I016	N490

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

LICEI - SETTORE CLASSICO

INDIRIZZO: LIIC LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE QUADRIENNALE

TITOLO DI STUDIO: LICEO CLASSICO

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
LINGUA E CULTURA LATINA	I015	N490
LINGUA E CULTURA GRECA	I016	N490

INDIRIZZO: EA01 ESABAC - LICEO CLASSICO

TITOLO DI STUDIO: LICEO CLASSICO

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
LINGUA E CULTURA LATINA	I015	N490
LINGUA E CULTURA GRECA	I016	N490

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

LICEI - SETTORE CLASSICO

INDIRIZZO: LIE2 LICEO CLASSICO EUROPEO (BUSINESS ADMINISTRATION) (RMPC285004)

TITOLO DI STUDIO: LICEO CLASSICO

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
LINGUA E LETTERATURA CLASSICA	I018	N237

INDIRIZZO: LIA1 CLASSICO OPZIONE INTERNAZIONALE SPAGNOLA

TITOLO DI STUDIO: ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE AD INDIRIZZO CLASSICO

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
LINGUA E LETTERATURA CLASSICA (LATINO)	I019	N490
LINGUA E LETTERATURA CLASSICA (GRECO)	I020	N490

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

LICEI - SETTORE CLASSICO

INDIRIZZO: LIB1 CLASSICO OPZIONE INTERNAZIONALE TEDESCA

TITOLO DI STUDIO: ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE AD INDIRIZZO CLASSICO

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
LINGUA E LETTERATURA CLASSICA (LATINO)	I019	N490
LINGUA E LETTERATURA CLASSICA (GRECO)	I020	N490

INDIRIZZO: LIE1 LICEO CLASSICO EUROPEO

TITOLO DI STUDIO: ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE AD INDIRIZZO CLASSICO

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
LINGUA E LETTERATURA CLASSICA	I018	N237

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

LICEI - SETTORE CLASSICO

INDIRIZZO: LID1 LICEO CLASSICO EUROPEO - SEZIONE AD OPZIONE INTERNAZIONALE TEDESCA

TITOLO DI STUDIO: ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE AD INDIRIZZO CLASSICO

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
LINGUA E LETTERATURA CLASSICA	I018	N237

INDIRIZZO: EA04 ESABAC - LICEO CLASSICO EUROPEO

TITOLO DI STUDIO: ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE AD INDIRIZZO CLASSICO

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
LINGUA E LETTERATURA CLASSICA	I018	N237

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

LICEI - SETTORE CLASSICO

INDIRIZZO: EA11 ESABAC - CLASSICO INTERNAZIONALE FRANCESE

TITOLO DI STUDIO: ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE AD INDIRIZZO CLASSICO

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
LINGUA E LETTERATURA CLASSICA (LATINO)	I019	N490
LINGUA E LETTERATURA CLASSICA (GRECO)	I020	N490

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

LICEI - SETTORE SCIENTIFICO

INDIRIZZO: LI02 SCIENTIFICO

TITOLO DI STUDIO: LICEO SCIENTIFICO

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
MATEMATICA	I043	N557
FISICA	I047	N557

INDIRIZZO: LID2 LICEO SCIENTIFICO INTERCULTURALE - QUADRIENNALE - MIPS175007

TITOLO DI STUDIO: LICEO SCIENTIFICO

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
MATEMATICA	I043	N557
FISICA	I047	N557

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

LICEI - SETTORE SCIENTIFICO

INDIRIZZO: LI1S LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE QUADRIENNALE

TITOLO DI STUDIO: LICEO SCIENTIFICO

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
MATEMATICA	I043	N557
FISICA	I047	N557

INDIRIZZO: EA02 ESABAC - LICEO SCIENTIFICO

TITOLO DI STUDIO: LICEO SCIENTIFICO

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
MATEMATICA	I043	N557
FISICA	I047	N557

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

LICEI - SETTORE SCIENTIFICO

INDIRIZZO: LII3 SCIENTIFICO INTERNAZIONALE (RMPS265002)

TITOLO DI STUDIO: LICEO SCIENTIFICO

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
MATEMATICA	I043	N557
FISICA	I047	N557

INDIRIZZO: LII4 SCIENTIFICO INTERNAZIONALE - OPZIONE ITALO INGLESE (RMPS53500R)

TITOLO DI STUDIO: LICEO SCIENTIFICO

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
MATEMATICA	I043	N557
FISICA	I047	N557

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

LICEI - SETTORE SCIENTIFICO

INDIRIZZO: LI03 SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

TITOLO DI STUDIO: LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
MATEMATICA	I043	N557
FISICA	I047	N557

INDIRIZZO: LIIS LICEO INTERNAZIONALE DELLE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE

TITOLO DI STUDIO: LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
MATEMATICA	I043	N557
FISICA	I047	N557

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

LICEI - SETTORE SCIENTIFICO

INDIRIZZO: LIQ2 LICEO INTERNAZIONALE DELLE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE (BRPS01701T)

TITOLO DI STUDIO: LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
MATEMATICA	I043	N557
FISICA	I047	N557

INDIRIZZO: LIAO TN - SCIENTIFICO INTERNAZIONALE DELLE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE

TITOLO DI STUDIO: LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
MATEMATICA	I043	N557
FISICA	I047	N557

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

LICEI - SETTORE SCIENTIFICO

INDIRIZZO: LIA2 SCIENTIFICO OPZIONE INTERNAZIONALE SPAGNOLA

TITOLO DI STUDIO: ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE AD INDIRIZZO SCIENTIFICO

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
MATEMATICA	I043	N557
FISICA	I047	N557

INDIRIZZO: LIB2 SCIENTIFICO OPZIONE INTERNAZIONALE TEDESCA

TITOLO DI STUDIO: ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE AD INDIRIZZO SCIENTIFICO

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
MATEMATICA	I043	N557
FISICA	I047	N557

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

LICEI - SETTORE SCIENTIFICO

INDIRIZZO: LII2 SCIENTIFICO INTERNAZIONALE - OPZIONE ITALO INGLESE

TITOLO DI STUDIO: ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE AD INDIRIZZO SCIENTIFICO

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
MATEMATICA	I043	N557
FISICA	I047	N557

INDIRIZZO: LIC2 SCIENTIFICO OPZIONE INTERNAZIONALE CINESE

TITOLO DI STUDIO: ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE AD INDIRIZZO SCIENTIFICO

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
MATEMATICA	I043	N557
FISICA	I047	N557

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

LICEI - SETTORE SCIENTIFICO

INDIRIZZO: EA10 ESABAC - SCIENTIFICO INTERNAZIONALE FRANCESE

TITOLO DI STUDIO: ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE AD INDIRIZZO SCIENTIFICO

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
MATEMATICA	I043	N557
FISICA	I047	N557

INDIRIZZO: LI15 SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

TITOLO DI STUDIO: LICEO SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
MATEMATICA	I043	N557
FISICA	I047	N557

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

LICEI - SETTORE LINGUISTICO

INDIRIZZO: LI04 LINGUISTICO

TITOLO DI STUDIO: LICEO LINGUISTICO

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1	I026	M00L
LINGUA E CULTURA STRANIERA 3	I033	M02L

INDIRIZZO: LI1L LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE QUADRIENNALE

TITOLO DI STUDIO: LICEO LINGUISTICO

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1	I026	M00L
LINGUA E CULTURA STRANIERA 3	I033	M02L

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

LICEI - SETTORE LINGUISTICO

INDIRIZZO: EA03 ESABAC - LICEO LINGUISTICO

TITOLO DI STUDIO: LICEO LINGUISTICO

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	I274	N535
LINGUA E CULTURA STRANIERA 3	I033	M02L

INDIRIZZO: LIA4 LINGUISTICO OPZIONE INTERNAZIONALE SPAGNOLA

TITOLO DI STUDIO: ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE AD INDIRIZZO LINGUISTICO

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	I274	N535
LINGUA E CULTURA STRANIERA 3	I033	M02L

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

LICEI - SETTORE LINGUISTICO

INDIRIZZO: LIB4 LINGUISTICO OPZIONE INTERNAZIONALE TEDESCA

TITOLO DI STUDIO: ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE AD INDIRIZZO LINGUISTICO

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	I274	N535
LINGUA E CULTURA STRANIERA 3	I033	M02L

INDIRIZZO: ISEV GIURIDICO ECONOMICO (LICEI LINGUISTICI EUROPEI PARITARI)

TITOLO DI STUDIO: ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE AD INDIRIZZO LINGUISTICO

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1	I026	M00L

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

LICEI - SETTORE LINGUISTICO

INDIRIZZO: ISFX LINGUISTICO MODERNO (LICEI LINGUISTICI EUROPEI PARITARI)

TITOLO DI STUDIO: ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE AD INDIRIZZO LINGUISTICO

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1	I026	M00L
LINGUA E CULTURA STRANIERA 3	I033	M02L

INDIRIZZO: LIEO LICEO SPERIM. DELLE LINGUE EUROPEE ED ORIENTALI QUADRIENNALE (IBPL01500D)

TITOLO DI STUDIO: LICEO LINGUISTICO

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1	I026	M00L
LINGUA E CULTURA STRANIERA 3	I033	M02L

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

LICEI - SETTORE LINGUISTICO

INDIRIZZO: ISJV ARTISTICO (LICEI LINGUISTICI EUROPEI PARITARI)

TITOLO DI STUDIO: ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE AD INDIRIZZO LINGUISTICO

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1	I026	M00L

INDIRIZZO: EA12 ESABAC - LINGUISTICO INTERNAZIONALE FRANCESE

TITOLO DI STUDIO: ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE AD INDIRIZZO LINGUISTICO

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	I274	N535
LINGUA E CULTURA STRANIERA 3	I033	M02L

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

LICEI - SETTORE LINGUISTICO

INDIRIZZO: EA13 ESABAC - LINGUISTICO MODERNO (LING.EUROPEI PARITARI)

TITOLO DI STUDIO: ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE AD INDIRIZZO LINGUISTICO

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	I274	N535
LINGUA E CULTURA STRANIERA 3	I033	M02L

INDIRIZZO: EA14 ESABAC - GIURIDICO ECONOMICO (LING.EUROPEI PARITARI)

TITOLO DI STUDIO: ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE AD INDIRIZZO LINGUISTICO

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	I274	N535

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

LICEI - SETTORE ARTISTICO

INDIRIZZO: LI05 ARCHITETTURA E AMBIENTE

TITOLO DI STUDIO: LICEO ARTISTICO INDIRIZZO "ARCHITETTURA E AMBIENTE "

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	I116	N579

INDIRIZZO: LIA6 ARTI FIGURATIVE PLASTICO-SCULTOREO

TITOLO DI STUDIO: LICEO ARTISTICO INDIRIZZO "ARTI FIGURATIVE "

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	I259	N519

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

LICEI - SETTORE ARTISTICO

INDIRIZZO: LIB6 ARTI FIGURATIVE GRAFICO-PITTORICO

TITOLO DI STUDIO: LICEO ARTISTICO INDIRIZZO "ARTI FIGURATIVE "

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
DISCIPLINE PITTORICHE	I258	N506

INDIRIZZO: LIC6 ARTI FIGURATIVE PLASTICO-PITTORICO

TITOLO DI STUDIO: LICEO ARTISTICO INDIRIZZO "ARTI FIGURATIVE "

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	I259	N519
DISCIPLINE PITTORICHE	I258	N506

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

LICEI - SETTORE ARTISTICO

INDIRIZZO: LI07 AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

TITOLO DI STUDIO: LICEO ARTISTICO INDIRIZZO "AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	I112	N662

INDIRIZZO: LI08 SCENOGRAFIA

TITOLO DI STUDIO: LICEO ARTISTICO INDIRIZZO "SCENOGRAFIA "

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE	I118	N728

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

LICEI - SETTORE ARTISTICO

INDIRIZZO: LIA9 DESIGN - ARTE DEI METALLI, DELL'OREFICERIA E DEL CORALLO

TITOLO DI STUDIO: LICEO ARTISTICO INDIRIZZO "DESIGN "

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
DISCIP. PROGET.LI DESIGN (MET., OREF. E CORALLO)	I991	N603

INDIRIZZO: LIB9 DESIGN - ARTE DELL'ARREDAMENTO E DEL LEGNO

TITOLO DI STUDIO: LICEO ARTISTICO INDIRIZZO "DESIGN "

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (ARRED. E LEGNO)	I992	N596

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

LICEI - SETTORE ARTISTICO

INDIRIZZO: LIC9 DESIGN - ARTE DELLA CERAMICA

TITOLO DI STUDIO: LICEO ARTISTICO INDIRIZZO "DESIGN "

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (CERAMICA)	I993	N588

INDIRIZZO: LID9 DESIGN - INDUSTRIA

TITOLO DI STUDIO: LICEO ARTISTICO INDIRIZZO "DESIGN "

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (INDUSTRIA)	I994	N617

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

LICEI - SETTORE ARTISTICO

INDIRIZZO: LIE9 DESIGN - ARTE DEL LIBRO

TITOLO DI STUDIO: LICEO ARTISTICO INDIRIZZO "DESIGN "

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (LIBRO)	I995	N621

INDIRIZZO: LIF9 DESIGN - ARTE DELLA MODA

TITOLO DI STUDIO: LICEO ARTISTICO INDIRIZZO "DESIGN "

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (MODA)	I996	N644

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

LICEI - SETTORE ARTISTICO

INDIRIZZO: LIG9 DESIGN - ARTE DEL TESSUTO

TITOLO DI STUDIO: LICEO ARTISTICO INDIRIZZO "DESIGN "

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (TESSUTO)	I997	N610

INDIRIZZO: LIH9 DESIGN - ARTE DEL VETRO

TITOLO DI STUDIO: LICEO ARTISTICO INDIRIZZO "DESIGN "

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (VETRO)	I998	N619

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

LICEI - SETTORE ARTISTICO

INDIRIZZO: EA16 ESABAC - ARTISTICO - DESIGN (ARTE DELLA MODA)

TITOLO DI STUDIO: LICEO ARTISTICO INDIRIZZO "DESIGN "

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	I117	N644

INDIRIZZO: LI10 GRAFICA

TITOLO DI STUDIO: LICEO ARTISTICO INDIRIZZO "GRAFICA"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
DISCIPLINE GRAFICHE	I114	N704

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

LICEI - SETTORE SCIENZE UMANE

INDIRIZZO: LI11 SCIENZE UMANE

TITOLO DI STUDIO: LICEO DELLE SCIENZE UMANE

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
SCIENZE UMANE	I024	N670

INDIRIZZO: LI12 SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

TITOLO DI STUDIO: LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE "ECONOMICO SOCIALE"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	I071	N156
SCIENZE UMANE	I024	N670

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

LICEI - SETTORE SCIENZE UMANE

INDIRIZZO: LI1E LICEO INTERNAZIONALE ECONOMICO SOCIALE QUADRIENNALE

TITOLO DI STUDIO: LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE "ECONOMICO SOCIALE"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
DIRITTO ED ECONOMIA	I070	N156
SCIENZE UMANE E SOCIALI	I023	N670

INDIRIZZO: EA08 ESABAC - SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

TITOLO DI STUDIO: LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE "ECONOMICO SOCIALE"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	I071	N156
SCIENZE UMANE	I024	N670

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

LICEI - SETTORE MUSICALE E COREUTICO

INDIRIZZO: LI13 MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE MUSICALE

TITOLO DI STUDIO: LICEO MUSICALE E COREUTICO SEZIONE MUSICALE

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	I062	N653

INDIRIZZO: LI14 MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA

TITOLO DI STUDIO: LICEO MUSICALE E COREUTICO SEZIONE COREUTICA

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
TECNICHE DELLA DANZA CLASSICA (*)	I262	N003
TECNICHE DELLA DANZA CONTEMPORANEA (**)	I263	N004

(*) per la sezione classica
(**) per la sezione contemporanea

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

ISTITUTI TECNICI

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

ISTITUTI TECNICI - SETTORE ECONOMICO

INDIRIZZO: ITAF AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
ECONOMIA AZIENDALE	I072	N730

INDIRIZZO: ITIE ISTITUTO ECONOMICO INTERNAZIONALE QUADRIENNALE

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
ECONOMIA AZIENDALE	I072	N730

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

ISTITUTI TECNICI - SETTORE ECONOMICO

INDIRIZZO: EA25 ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
ECONOMIA AZIENDALE	I072	N730

INDIRIZZO: ITRI AMMINISTR.FINANZA MARKETING ART."RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" ARTICOLAZIONE "RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	I123	N114
LINGUA INGLESE	I028	N460

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

ISTITUTI TECNICI - SETTORE ECONOMICO

INDIRIZZO: ITIR ISTITUTO ECONOMICO INTERNAZIONALE QUADRIENNALE (ART.REL.INT.MARKETING)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" ARTICOLAZIONE "RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	I123	N114
LINGUA INGLESE	I028	N460

INDIRIZZO: EA26 ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZ., FIN. E MARKETING - ART. 'RELAZIONI INTERNAZ.'

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" ARTICOLAZIONE "RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	I123	N114
LINGUA INGLESE	I028	N460

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

ISTITUTI TECNICI - SETTORE ECONOMICO

INDIRIZZO: ITSI AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING ART. "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" ARTICOLAZIONE "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
ECONOMIA AZIENDALE	I072	N730
INFORMATICA	I044	N967

INDIRIZZO: IT04 TURISMO

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO "TURISMO"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	I120	N024
LINGUA INGLESE	I028	N460

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

ISTITUTI TECNICI - SETTORE ECONOMICO

INDIRIZZO: EA27 ESABAC TECHNO - TURISMO

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO "TURISMO"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	I120	N024
LINGUA INGLESE	I028	N460

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

ISTITUTI TECNICI - SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO: ITMO MECCANICA,MECCATR. ENERGIA" ART."MECCANICA MECCATRONICA"OPZ."TECN.OCCHIALE"

TITOLO DI STUDIO:

ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA" ARTICOLAZIONE MECCANICA E MECCATRONICA OPZIONE "TECNOLOGIE DELL'OCCHIALE"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
DISEGNO, PROGETTAZIONE ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	I121	N551
TECNO.MECCANICHE PROCESSO PRODOTTO IND. OCCHIALE	I238	N178

INDIRIZZO: ITMP MECCAN.,MECCATR. ENE." ART."MECCANICA MECCATRO."OPZ."TE.MATERIE PLASTICHE"

TITOLO DI STUDIO:

ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA" ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA" OPZIONE "TECNOLOGIE DELLE MATERIE PLASTICHE"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
TECNOLO.MECC.PLASTURGI.DISE.ORGANIZ.INDUSTRIALE	I250	N178

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

ISTITUTI TECNICI - SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO: ITML MECCANICA,MECCATR. ENERGIA" ART."MECCANICA MECCATRONICA"OPZ."TECN.LEGNO"

TITOLO DI STUDIO:

ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA" ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA" OPZIONE "TECNOLOGIE DEL LEGNO"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
DISEGNO, PROGETTAZIONE ED ELEMENTI DI DESIGN	I309	N551

INDIRIZZO: ITMM MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA" ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
DISEGNO, PROGETTAZIONE ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	I121	N551
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	I161	N894

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

ISTITUTI TECNICI - SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO: ITEN MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "ENERGIA"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA" ARTICOLAZIONE "ENERGIA"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
IMPIANTI ENERGETICI, DISEGNO E PROGETTAZIONE	I144	N085
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	I161	N894

INDIRIZZO: ITCT TRASPORTI E LOGISTICA ART."COSTRUZ. MEZZO" OPZ."COSTRUZIONI AERONAUTICHE"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "TRASPORTI E LOGISTICA" ARTICOLAZIONE "COSTRUZIONE DEL MEZZO" OPZIONE "COSTRUZIONI AERONAUTICHE"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
STRUTT.COSTRUZ. SISTEMI IMPIANTI MEZZO AEREO	I241	N001

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

ISTITUTI TECNICI - SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO: ITCV TRASPORTI E LOGISTICA ART."COSTRUZ. MEZZO" OPZ."COSTRUZIONI NAVALI"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "TRASPORTI E LOGISTICA" ARTICOLAZIONE "COSTRUZIONE DEL MEZZO" OPZIONE "COSTRUZIONI NAVALI"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
STRUTT.COSTRUZ. SISTEMI IMPIANTI MEZZO NAVALE	I242	N184

INDIRIZZO: ITCS TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "COSTRUZIONE DEL MEZZO"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "TRASPORTI E LOGISTICA" ARTICOLAZIONE "COSTRUZIONE DEL MEZZO"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
STRUTTURA COSTRUZIONE SISTEMI IMPIANTI DEL MEZZO	I179	N537

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

ISTITUTI TECNICI - SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO: ITCR TRASPORTI LOGISTICA ART. "CONDUZIONE MEZZO" OPZ."CONDUZIONE MEZZO AEREO"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "TRASPORTI E LOGISTICA" ARTICOLAZIONE "CONDUZIONE DEL MEZZO" OPZIONE "CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
SC. NAVIGAZIONE STRUTTURA COSTRUZIONE MEZZO AEREO	I256	N574

INDIRIZZO: ITCN TRASPORTI LOGISTICA ART. "CONDUZIONE MEZZO" OPZ."CONDUZIONE MEZZO NAVALE"

TITOLO DI STUDIO:

ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "TRASPORTI E LOGISTICA" ARTICOLAZIONE "CONDUZIONE DEL MEZZO" OPZIONE "CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
SC.NAVIGAZIONE STRUTTURA COSTRUZIONE MEZZO NAVALE	I243	N095

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

ISTITUTI TECNICI - SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO: ITCI TRASP.LOGISTI. ART. "CONDUZIONE MEZZO" OPZ."COND. APPAR.IMPIANTI MARITTIMI"

TITOLO DI STUDIO:

ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "TRASPORTI E LOGISTICA" ARTICOLAZIONE "CONDUZIONE DEL MEZZO" OPZIONE "CONDUZIONE DI APPARATI E IMPIANTI MARITTIMI"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
MECCANICA E MACCHINE	I159	N582

INDIRIZZO: ITLG TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "TRASPORTI E LOGISTICA" ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
LOGISTICA	I158	N838

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

ISTITUTI TECNICI - SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO: ITEC ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ARTICOLAZIONE "ELETTRONICA"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA" ARTICOLAZIONE "ELETTRONICA"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	I127	N584
SISTEMI AUTOMATICI	I175	N884

INDIRIZZO: ITET ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA ARTICOLAZIONE "ELETTROTECNICA"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA" ARTICOLAZIONE "ELETTROTECNICA"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	I127	N584
SISTEMI AUTOMATICI	I175	N334

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

ISTITUTI TECNICI - SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO: ITAT ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ARTICOLAZIONE "AUTOMAZIONE"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA" ARTICOLAZIONE "AUTOMAZIONE"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	I127	N584
SISTEMI AUTOMATICI	I175	N585

INDIRIZZO: ITIA INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI" ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
INFORMATICA	I044	N450
SISTEMI E RETI	I177	N110

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

ISTITUTI TECNICI - SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO: ITIT ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE E TELECOMUNICAZIONI QUADRIENNALE

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI" ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
INFORMATICA	I044	N450
SISTEMI E RETI	I177	N110

INDIRIZZO: ITTL INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "TELECOMUNICAZIONI"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI" ARTICOLAZIONE "TELECOMUNICAZIONI"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
TELECOMUNICAZIONI	I195	N886
SISTEMI E RETI	I177	N886

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

ISTITUTI TECNICI - SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO: IT15 GRAFICA E COMUNICAZIONE

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "GRAFICA E COMUNICAZIONE"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	I166	N606
LABORATORI TECNICI	I145	N609

INDIRIZZO: ITGF GRAFICA E COMUNICAZIONE - SPERIMENTAZIONE "GRAFICA E FOTOGRAFIA-VISUAL"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "GRAFICA E COMUNICAZIONE"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
LINGUAGGIO DELLA GRAFICA	I326	N848
LINGUAGGIO FOTOGRAFICO	I325	N847

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

ISTITUTI TECNICI - SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO: ITTE GRAFICA E COMUNICAZIONE - SPERIMENTAZIONE "CINEMA E TELEVISIONE"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "GRAFICA E COMUNICAZIONE"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
LINGUAGGIO DEL CINEMA E DELLA TELEVISIONE	I328	N843

INDIRIZZO: ITTC GRAFICA E COMUNICAZIONE OPZIONE "TECNOLOGIE CARTARIE"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "GRAFICA E COMUNICAZIONE" OPZIONE "TECNOLOGIE CARTARIE"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
IMPIANTI DI CARTIERA E DISEGNO	I244	N421
TECNOLO. PROCESSI PRODUZIONE E LABORATORIO	I246	N942

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

ISTITUTI TECNICI - SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO: ITGC CHIMICA, MATERIALI BIOTECNOLOGIE ART."CHIMICA E MATERIALI" OPZ."TECN.CUOIO"

TITOLO DI STUDIO:

ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE" ARTICOLAZIONE "CHIMICA E MATERIALI" OPZIONE "TECNOLOGIE DEL CUOIO"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
CHIMICA ANALITICA E ANALISI APPLICATE	I247	N666
TECNOLOGIE E BIOTECNOLOGIE CONCIARIE	I248	N666

INDIRIZZO: ITCM CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "CHIMICA E MATERIALI"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE" ARTICOLAZIONE "CHIMICA E MATERIALI"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI	I184	N666
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	I102	N565

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

ISTITUTI TECNICI - SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO: ITBA CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE" ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
BIOL. MICROBIOL. E TECNOL. CONTROLLO AMBIENTALE	I098	N171
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	I102	N565

INDIRIZZO: ITBS CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE" ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
BIOL. MICROBIOL. E TECNOL. CONTROLLO SANITARIO	I099	N649
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	I105	N632

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

ISTITUTI TECNICI - SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO: ITAM SISTEMA MODA ARTICOLAZIONE "TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "SISTEMA MODA" ARTICOLAZIONE "TESSILE,ABBIGLIAMENTO E MODA"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
IDEAZ. PROGETTAZ. INDUSTRIALIZZ. PRODOTTI MODA	I141	N657
TECNO. APPLIC.MATE.PROC.PRODUT.VI ORGANIZ.VI MODA	I185	N657

INDIRIZZO: ITDT SISTEMA MODA ART."TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA"(IND.SPER.DISEGNO TESSUTI)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "SISTEMA MODA" ARTICOLAZIONE "TESSILE,ABBIGLIAMENTO E MODA"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
IDEAZ.NE PROGET.NE TESSUTI STAMPA E CAD	I301	N669

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

ISTITUTI TECNICI - SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO: ITCZ SISTEMA MODA ARTICOLAZIONE "CALZATURE E MODA"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "SISTEMA MODA" ARTICOLAZIONE "CALZATURE E MODA"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
IDEAZ. PROGETTAZ. INDUSTRIALIZZ. PRODOTTI MODA	I141	N661
TECNO. APPLIC.MATE.PROC.PRODUT.VI ORGANIZ.VI MODA	I185	N661

INDIRIZZO: ITPT AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA ART. "PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "AGRARIA,AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA" ARTICOLAZIONE "PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
PRODUZIONI VEGETALI	I164	N010
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	I200	N683

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

ISTITUTI TECNICI - SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO: ITGA AGRARIA, AGROALIME. AGROINDUSTRIA ART."GESTIONE DELL'AMBIENTE E TERRITORIO"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "AGRARIA,AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA" ARTICOLAZIONE "GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	I232	N088
PRODUZIONI VEGETALI	I164	N010

INDIRIZZO: ITVE AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA ART. "VITICOLTURA ED ENOLOGIA"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "AGRARIA,AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA" ARTICOLAZIONE "VITICOLTURA ED ENOLOGIA"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
ENOLOGIA	I234	N090
VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE	I233	N010

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

ISTITUTI TECNICI - SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO: ITCL COSTRUZ.AMBIENTE E TERRITORIO OPZ."TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "COSTRUZIONI,AMBIENTE E TERRITORIO" OPZIONE "TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI	I249	N092
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	I167	N993

INDIRIZZO: ITCA COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "COSTRUZIONI,AMBIENTE E TERRITORIO"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	I167	N993
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	I138	N094

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

ISTITUTI TECNICI - SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO: ITGT COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO ARTICOLAZIONE "GEOTECNICO"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "COSTRUZIONI,AMBIENTE E TERRITORIO" ARTICOLAZIONE "GEOTECNICO"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
TECNOLOGIE GESTIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE	I194	N984
GEOLOGIA E GEOLOGIA APPLICATA	I137	N984

INDIRIZZO: ITCD TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "CONDUZIONE DEL MEZZO"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "TRASPORTI E LOGISTICA" ARTICOLAZIONE " CONDUZIONE DEL MEZZO"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
SC. NAVIGAZIONE STRUTTURA COSTRUZIONE MEZZO	I174	N591
MECCANICA E MACCHINE	I159	N551

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

ISTITUTI PROFESSIONALI

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE SERVIZI

INDIRIZZO: IPGF SERV. AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE OPZ."GESTIONE RISORSE FORESTALI MONTANE"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI INDIRIZZO "SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE " OPZIONE "GESTIONE RISORSE FORESTALI E MONTANE"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
SILVICOLTURA E UTILIZZAZIONI FORESTALI	I204	N102
AGRONOMIA TERRIT.MONTANO SISTEMAZ.IDRAU.FORESTALI	I201	N010

INDIRIZZO: IP01 SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI INDIRIZZO "SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE	I122	N875
VALORIZZ.ATTIVI.PRODUTTIVE LEGISL.DI SETTORE	I237	N101

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE SERVIZI

INDIRIZZO: IP1A SERV. AGRICOLTURA E SVILUPPO RUR. (CURV.AGRIC.BIOL. BIODINAM.) (TVRA3C5009)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI INDIRIZZO "SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE	I122	N875
VALORIZZ.ATTIVI.PRODUTTIVE LEGISL.DI SETTORE	I237	N101

INDIRIZZO: IPT7 SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE (F.PROV TRENTO)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI INDIRIZZO "SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE	I122	N361

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE SERVIZI

INDIRIZZO: IPB9 SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE (F.PROV BOLZ.TED)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI INDIRIZZO "SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
ECONOMIA DELL'AZIENDA AGRICOLA	N897	N897

INDIRIZZO: IPBF SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE (F.PROV BOLZANO ITALIANA)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI INDIRIZZO "SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE	I122	N361

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE SERVIZI

INDIRIZZO: IPVP SERV. AGRIC.SVIL.RURALE OPZ."VALORIZ.COMMERCIAL.PROD.AGRICOLI E TERRITORIO"

TITOLO DI STUDIO:

ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI INDIRIZZO "SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE " OPZIONE "VALORIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI DEL TERRITORIO"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE	I122	N875
VALORIZZ.ATTIVI.PRODUTTIVE LEGISL.NAZIO.COMUNITA.	I206	N361

INDIRIZZO: IP02 SERVIZI SOCIO-SANITARI

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI INDIRIZZO "SERVIZI SOCIO-SANITARI"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	I142	N103
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	I168	N065

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE SERVIZI

INDIRIZZO: IPT8 SERVIZI SOCIO-SANITARI (F.PROV TRENTO)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI INDIRIZZO "SERVIZI SOCIO-SANITARI"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	I168	N065

INDIRIZZO: IP04 SERV. SOCIO-SANITARI ART. "ARTI AUS.PROFESSIONI SANITARIE - OTTICO"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI INDIRIZZO "SERVIZI SOCIO-SANITARI" ARTICOLAZIONE "ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
DISCIP.SANITARIE(ANAT. FISIOPAT.OCULARE E IGIENE)	I083	N221
ESERCITAZIONI DI OPTOMETRIA	I132	N228

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE SERVIZI

INDIRIZZO: IP03 SERV. SOCIO-SANITARI ART. "ARTI AUS.PROFESSIONI SANITARIE - ODONTOTECNICO"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI INDIRIZZO "SERVIZI SOCIO-SANITARI" ARTICOLAZIONE "ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO	I172	N074
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	I082	N081

INDIRIZZO: IPEN SERV. ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA ART. "ENOGASTRONOMIA"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI INDIRIZZO "SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA" ARTICOLAZIONE "ENOGASTRONOMIA"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
LABORATORIO SERVIZI ENOGASTRONOMICI - CUCINA	I087	N059
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	I171	N073

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE SERVIZI

INDIRIZZO: IPT1 SER.ENOGA.E OSPITAL. ALBERG. ART."ENOGASTRONOMIA"(F.PROV TRENTO)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI INDIRIZZO "SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA" ARTICOLAZIONE "ENOGASTRONOMIA"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	N889	N889

INDIRIZZO: IPB2 SERV.ENOGASTR. E OSPITALITA' ALBERG. ART."ENOGASTRONOMIA" (F.PROV BOLZ.TED)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI INDIRIZZO "SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA" ARTICOLAZIONE "ENOGASTRONOMIA"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
ELEMENTI DI DIETETICA E CULTURA ALIMENTARE	N906	N906

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE SERVIZI

INDIRIZZO: IPPD SER.ENOG.OSPIT.ALBER.ART."ENOGASTRONOMIA"OPZ."PROD.DOLC.RI ART.LI IND.LI"

TITOLO DI STUDIO:

ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI INDIRIZZO "SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA" ARTICOLAZIONE "ENOGASTRONOMIA" OPZIONE "PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
SC. ALIMENT.ANALISI CONT.LI MICROB.CI ALIMENTARI	I209	N104
LABORATORIO SERVIZI ENOGASTRONOMICI - PASTICCERIA	I211	N006

INDIRIZZO: IP06 SERV. ENOGASTR. E OSPITALITA' ALBERGHIERA ART. "SALA E VENDITA"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI INDIRIZZO "SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA" ARTICOLAZIONE "SERVIZI DI SALA E DI VENDITA"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
LABORATORIO SERV.ZI ENOGASTRON.CI- SALA E VENDITA	I088	N507
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	I171	N073

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE SERVIZI

INDIRIZZO: IPT5 SERV. ENOGAST. E OSPIT. ALBERG. ART. "SALA E VENDITA" (F.PROV TRENTO)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI INDIRIZZO "SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA" ARTICOLAZIONE "SERVIZI DI SALA E DI VENDITA"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	I171	N889

INDIRIZZO: IP07 SERV. ENOGASTR. E OSPITALITA' ALBERGHIERA ART. "ACCOGLIENZA TURISTICA"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI INDIRIZZO "SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA" ARTICOLAZIONE "ACCOGLIENZA TURISTICA"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	I089	N625
DIRITTO TECN.AMMIN.VE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	I111	N504

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE SERVIZI

INDIRIZZO: IPT6 SERV.ENOGAST. E OSPIT. ALBERG. ART. "ACCOGLIENZA TURISTICA" (F.PROV TRENTO)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI INDIRIZZO "SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA" ARTICOLAZIONE "ACCOGLIENZA TURISTICA"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
DIRITTO TECN.AMMIN.VE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	I111	N504

INDIRIZZO: IP08 SERVIZI COMMERCIALI

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI INDIRIZZO "SERVIZI COMMERCIALI"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	I090	N994

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE SERVIZI

INDIRIZZO: IPA8 SERVIZI COMMERCIALI (CURV. PROMOZIONE COMMERCIALE PUBBLICITARIA)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI INDIRIZZO "SERVIZI COMMERCIALI"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	I090	N637

INDIRIZZO: IPC8 SERVIZI COMMERCIALI (CURV. TURISMO)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI INDIRIZZO "SERVIZI COMMERCIALI"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	I090	N637

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE SERVIZI

INDIRIZZO: IPT3 SERVIZI COMMERCIALI (F.PROV TRENTO)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI INDIRIZZO "SERVIZI COMMERCIALI"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
ECONOMIA AZIENDALE	I072	N892

INDIRIZZO: IPB1 SERVIZI COMMERCIALI (F.PROV BOLZ.TED)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI INDIRIZZO "SERVIZI COMMERCIALI"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
ECONOMIA AZIENDALE	I072	N905

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE SERVIZI

INDIRIZZO: IPBB SERVIZI COMMERCIALI (F.PROV BOLZANO ITALIANA)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI INDIRIZZO "SERVIZI COMMERCIALI"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
ECONOMIA AZIENDALE	I072	N905

INDIRIZZO: IPCP SERVIZI COMMERCIALI OPZIONE "PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI INDIRIZZO "SERVIZI COMMERCIALI" OPZIONE "PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
TECN.PROFESSIONALI SERVIZI COMMERCIA.PUBBLICITARI	I214	N655

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE SERVIZI

INDIRIZZO: IPB4 SERV. ENOGAST. E OSPIT. ALBERG. ART."ACCOGLIENZA TURIST." (F.PROV BOLZ.TED)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI - INDIRIZZO "ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA" ARTICOLAZIONE "ACCOGLIENZA TURISTICA"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
ECONOMIA AZIENDALE	I072	N905

INDIRIZZO: IPBC SERV. ENOGAST. E OSPIT. ALBERG. ART."ACCOGLIENZA TURIST." (F.PROV BOLZ.ITA)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI - INDIRIZZO "ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA" ARTICOLAZIONE "ACCOGLIENZA TURISTICA"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
ECONOMIA AZIENDALE	I072	N905

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE SERVIZI

INDIRIZZO: IPBD SETTORE SERVIZI - INDIRIZZO SERVIZI SOCIO-SANITARI (F.PROV BOLZ.ITA)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI - INDIRIZZO "SERVIZI SOCIO-SANITARI"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	I142	N869

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

INDIRIZZO: IP09 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
TECNOLOGIE TECNICHE INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE	I190	N749

INDIRIZZO: IPE9 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA (CURV. ELETTRICO/ELETTRONICO)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
TECNOLOGIE TECNICHE INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE	I190	N752

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

INDIRIZZO: IPM9 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA (CURV. MECCANICA)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
TECNOLOGIE TECNICHE INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE	I190	N841

INDIRIZZO: IPS9 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA (CURV. SISTEMI ENERGETICI)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
TECNOLOGIE TECNICHE INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE	I190	N841

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

INDIRIZZO: IPT2 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA (F.PROV TRENTO)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	I127	N891

INDIRIZZO: IPB6 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA (F.PROV BOLZ.TED)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
TECNOLOGIA PROCESSI DI MANUTENZIONE ED ASSISTENZA	N914	N914

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

INDIRIZZO: IPBE MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA (F.PROV BOLZANO ITALIANA)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
FISICA APPLICATA	I340	N381

INDIRIZZO: IPAI MAN.ASS.TEC.OPZ."APPARATI,IMPIANTI E SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI E CIVILI"

TITOLO DI STUDIO:

ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA" OPZIONE "APPARATI, IMPIANTI E SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI E CIVILI"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
TECNOLOGIE INSTAL.MANUTENZ.APPAR.IMPIA.CIV.IND.LI	I218	N758

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

INDIRIZZO: IPAE MA.AS.TE.OPZ."APP.IMP.SERV.TECN.IND.LI CIVILI"(CURV. ELETTRICO/ELETTRONICO)

TITOLO DI STUDIO:

ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA" OPZIONE "APPARATI, IMPIANTI E SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI E CIVILI"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
TECNOLOGIE INSTAL.MANUTENZ.APPAR.IMPIA.CIV.IND.LI	I218	N759

INDIRIZZO: IPA9 MA.AS.TE.OPZ."APP.IMP.SERV.TECN.IND.LI E CIVILI" (CURV.INFORMATICA)

TITOLO DI STUDIO:

ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA" OPZIONE "APPARATI, IMPIANTI E SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI E CIVILI"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
TECNOLOGIE INSTAL.MANUTENZ.APPAR.IMPIA.CIV.IND.LI	I218	N983

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

INDIRIZZO: IPAM MA.AS.TE.OPZ."APP.IMP.SERV.TECN.IND.LI CIVILI" (CURV.MECCANICA)

TITOLO DI STUDIO:

ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA" OPZIONE "APPARATI, IMPIANTI E SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI E CIVILI"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
TECNOLOGIE INSTAL.MANUTENZ.APPAR.IMPIA.CIV.IND.LI	I218	N762

INDIRIZZO: IPA7 MAN.ASS.TEC.OPZ."APPAR.IMP.SERV.TECN.IND.LI CIVILI" (CURV.SISTEMI ENERGET.)

TITOLO DI STUDIO:

ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA" OPZIONE "APPARATI, IMPIANTI E SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI E CIVILI"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
TECNOLOGIE INSTAL.MANUTENZ.APPAR.IMPIA.CIV.IND.LI	I218	N762

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

INDIRIZZO: IPMM MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA OPZIONE "MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA" OPZIONE "MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
TECNOLOGIE DIAGNOSTICA MANUTENZ.MEZZI TRASPORTO	I219	N987

INDIRIZZO: IPAF PROD.INDUST.LI ARTIG.LI ART."INDUSTRIA" OPZ."ARREDI E FORNITURE D'INTERNI"

TITOLO DI STUDIO:

ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI" ARTICOLAZIONE "INDUSTRIA" OPZIONE "ARREDI E FORNITURE D'INTERNI"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE	I181	N769

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

INDIRIZZO: IPAV PROD.INDUST.LI ARTIG.LI - ART."INDUSTRIA" OPZ."PRODUZIONI AUDIOVISIVE"

TITOLO DI STUDIO:

ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI" ARTICOLAZIONE "INDUSTRIA" OPZIONE "PRODUZIONI AUDIOVISIVE"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
LINGUAGGI TECNI. PROGETTAZ.COMUNICAZ. AUDIOVISIVA	I224	N783

INDIRIZZO: IPIA PROD.INDUST.LI ARTIG.LI ART."INDUSTRIA" (CURV. ARREDI E FORNITURE INTERNI)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI" ARTICOLAZIONE "INDUSTRIA"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE	I181	N769

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

INDIRIZZO: IPIB PROD.INDUST.LI ARTIG.LI ART."INDUSTRIA" (CURV.CHIMICO-BIOLOGICO)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI" ARTICOLAZIONE "INDUSTRIA"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE	I181	N933
TECN.GESTIONE-CONDUZIONE MACCHINE E IMPIANTI	I220	N934

INDIRIZZO: IPIC PROD.INDUST.LI ARTIG.LI ART."INDUSTRIA" (CURV. PROCESSI CERAMICI)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI" ARTICOLAZIONE "INDUSTRIA"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE	I181	N995
TECN.GESTIONE-CONDUZIONE MACCHINE E IMPIANTI	I220	N771

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

INDIRIZZO: IPIG PROD.INDUST.LI ARTIG.LI ART."INDUSTRIA" (CURV.GRAFICA)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI" ARTICOLAZIONE "INDUSTRIA"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
TECNOL. APPLICATE MATERIALI PROCESSI PRODUTTIVI	I183	N939
TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE	I181	N942

INDIRIZZO: IPIM PROD.INDUST.LI ARTIG.LI ART."INDUSTRIA" (CURVATURA TECNICO DEL MARE)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI" ARTICOLAZIONE "INDUSTRIA"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE	I181	N919
TECN.GESTIONE-CONDUZIONE MACCHINE E IMPIANTI	I220	N771

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

INDIRIZZO: IPIE PROD.INDUST.LI ARTIG.LI ART."INDUSTRIA" (CURV.MECCANICA)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI" ARTICOLAZIONE "INDUSTRIA"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
TECNOL. APPLICATE MATERIALI PROCESSI PRODUTTIVI	I183	N768
TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE	I181	N769

INDIRIZZO: IPIT PROD.INDUST.LI ARTIG.LI ART."INDUSTRIA"(CURV.TESSILE SARTORIALE)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI" ARTICOLAZIONE "INDUSTRIA"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	I146	N794
TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE	I181	N792

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

INDIRIZZO: IPB7 PRODUZIONI INDUSTRIALI ARTIGIANALI ART."INDUSTRIA" (F.PROV BOLZ.TED)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI" ARTICOLAZIONE "INDUSTRIA"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
TECNOLOGIA DEI PROCESSI PRODUTTIVI	N907	N907

INDIRIZZO: IPBG PROD.INDUST.LI E ARTIGIANALI-ART."INDUSTRIA"(CURV. GRAFICA)(F.PR. BOLZ.ITA)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI" ARTICOLAZIONE "INDUSTRIA"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE	I181	N942

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

INDIRIZZO: IPTS PROD.IND.LI ARTIG.LI ART."ARTIGIANATO"-OPZ.PROD.TESS.SARTORIALI

TITOLO DI STUDIO:

ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI" ARTICOLAZIONE "ARTIGIANATO" OPZIONE "PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
LABORA.TECNO.ESERCITAZIONI TESSILI-ABBIGLIAMENTO	I225	N794
PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA COSTUME	I227	N792

INDIRIZZO: IPFA PR.IND.LI ARTIG.LI ART."ARTIGIANATO"-OP.PRO.ART.TERRIT.(CURV.FOTOGRAFIA)

TITOLO DI STUDIO:

ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI" ARTICOLAZIONE "ARTIGIANATO" OPZIONE "PRODUZIONI ARTIGIANALI DEL TERRITORIO"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO	I165	N804

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

INDIRIZZO: IPAO PR.IND.LI ARTIG.LI ART.ARTIGIANATO-OP.PRO.ART.TER.(CURV.METALLI/OREFIC.)

TITOLO DI STUDIO:

ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI" ARTICOLAZIONE "ARTIGIANATO" OPZIONE "PRODUZIONI ARTIGIANALI DEL TERRITORIO"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO	I165	N813

INDIRIZZO: IPAL PR.IND.LI ARTIG.LI ART.ARTIGIANATO-OP.PRO.ART.TER. (CURV.TRASF.AGROAL.)

TITOLO DI STUDIO:

ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI" ARTICOLAZIONE "ARTIGIANATO" OPZIONE "PRODUZIONI ARTIGIANALI DEL TERRITORIO"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO	I165	N002

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

INDIRIZZO: IPAC PR.IND.LI ARTIG.LI ART.ARTIGIANATO - (CURV. CERAMICA)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI" ARTICOLAZIONE "ARTIGIANATO"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO	I165	N799

INDIRIZZO: IPA4 PR.IND.LI ARTIG.LI ART.ARTIG.-OP.PRO.ART.TER.(CUR.BIOED.ECOSOS.) TVRA3C5009

TITOLO DI STUDIO:

ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI" ARTICOLAZIONE "ARTIGIANATO" OPZIONE "PRODUZIONI ARTIGIANALI DEL TERRITORIO"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO	I165	N827

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

INDIRIZZO: IPAA PR.IND.LI ARTIG.LI ART.ARTIGIANATO -OP.PRO.ART.TER. (CURV. CERAMICA)

TITOLO DI STUDIO:

ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI" ARTICOLAZIONE "ARTIGIANATO" OPZIONE "PRODUZIONI ARTIGIANALI DEL TERRITORIO"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO	I165	N799

INDIRIZZO: IPOC PR.IND.LI ARTIG.LI ART.ARTIGIAN.-OP.PRO.ART.TER.(CURV.CERAM.) (VISD020008)

TITOLO DI STUDIO:

ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI" ARTICOLAZIONE "ARTIGIANATO" OPZIONE "PRODUZIONI ARTIGIANALI DEL TERRITORIO"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO	I165	N002

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

INDIRIZZO: IPAB PROD.INDUST.LI E ARTIG.LI ART."ARTIGIANATO"(CURV.FOTOGRAFIA)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI" ARTICOLAZIONE "ARTIGIANATO"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO	I165	N827

INDIRIZZO: IPA1 PR.IND.LI E ARTIG.LI ART. "ARTIGIANATO" (CURV.PROD.TESSILI E SARTORIALI)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI" ARTICOLAZIONE "ARTIGIANATO"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO	I165	N827

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

INDIRIZZO: IPA2 PR.IND.LI E ARTIG.LI ART. "ARTIGIANATO" (CURV.TRASF.ALIMENT.ARTIGIANALI)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI" ARTICOLAZIONE "ARTIGIANATO"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO	I165	N002

INDIRIZZO: IPA3 PR.IND.LI E ARTIG.LI ART. "ARTIGIANATO" (CURV. ARREDI E FORN.INT.)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI" ARTICOLAZIONE "ARTIGIANATO"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO	I165	N002

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

INDIRIZZO: IPBH PR.IND.LI E ARTIG.LI ART."ARTIGIANATO"(CUR.ARREDI E FORN.INT.) (F.PR.BZ IT)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI" ARTICOLAZIONE "ARTIGIANATO"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO	I165	N002

INDIRIZZO: IPAR PROD.INDUST.LI ARTIG.LI "ARTIGIANATO"(CURV. METALLI-OREFICERIA)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI" ARTICOLAZIONE "ARTIGIANATO"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO	I165	N813

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

INDIRIZZO: IPLI PROD.INDUST.LI E ARTIGIAN. ART. "ARTIGIANATO" - SPER. LIUTERIA (CRTF008012)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI" ARTICOLAZIONE "ARTIGIANATO"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
LABORATORIO DI LIUTERIA	I333	N834

INDIRIZZO: IPT4 PROD.INDUSTR.LI E ARTIGIANALI ART."ARTIGIANATO"(F.PROV TRENTO)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI" ARTICOLAZIONE "ARTIGIANATO"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE	I181	N769

Ministero dell'Istruzione

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

INDIRIZZO: IPBA PRODUZIONI INDUSTRIALI ARTIGIANALI ART. "ARTIGIANATO" (F.PROV BOLZ.LADINA)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI" ARTICOLAZIONE "ARTIGIANATO"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
TECNOLOGIA DEI PROCESSI PRODUTTIVI	N907	N907

INDIRIZZO: IPAN PROD.INDUST.LI E ARTIG.LI OPZ."COLTIVAZ.LAVOR.MATERIALI LAPIDEI"

TITOLO DI STUDIO:

ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI" OPZIONE "COLTIVAZIONE E LAVORAZIONE DEI MATERIALI LAPIDEI"

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	INSEGN.	NOMINA
PROGETT.REALIZZAZ.PRODOTTO TECNI.PRODUZIONE	I307	N831